

OPERA
Ottocento e Novecento

Libretti per musica e bozzetti scenografici originali
dalla collezione
di
Alberto De Angelis

L'Arengario
Studio Bibliografico



Bruno e Paolo Tonini. Fotografia di Tano D'Amico

L'ARENGARIO
STUDIO BIBLIOGRAFICO
Dott. Paolo Tonini e Bruno Tonini



Via Prato Lungo 192
25064 Gussago (BS)
ITALIA

Web
www.arenario.it
E-mail
staff@arenario.it
Tel.
(+39) 030 252 2472
Fax
(+39) 030 252 2458

L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

OPERA
Ottocento e Novecento

Libretti per musica e bozzetti scenografici originali
dalla collezione di Alberto De Angelis

SPECIMEN
edizione ridotta di 26 pagine su 92

EDIZIONI DELL'ARENGARIO

Il teatro lirico è basato su un fatto straordinario, di natura totalmente inverosimile ed arbitraria: esso si poggia su personaggi che vivono cantando, per cui il teatro musicale non ha rapporti con la realtà e può spaziare nell'infinito della fantasia musicale.

Alfredo Casella

Finito di stampare un giorno di settembre del 2017

Tiratura di 60 esemplari



Melodramma bibliografico

“Vado raccogliendo libretti per musica da oltre 50 anni ed avendone ormai una collezione di più di 32.000 mi lusingo di poterne dire qualcosa. Nei primi anni della mia Raccolta, mi vedevo guardato con un sorrisetto di compatimento non scevro d'ironia... in attesa che la fede e la tenacia mi dessero ragione perché io invece venivo sempre più convincendomi che il libretto aveva pur la sua importanza, anche prescindendo dai difetti letterari e poetici. E continuavo a raccogliere, fiducioso... Ebbi così la soddisfazione di convincermi che non avevo lavorato invano e che la mia tenacia, la mia pazienza, la mia fede avevano avuto ragione della noncuranza, dell'incredulità, dell'ironia di tanti! Sono già più di 250 gli studiosi che per una ragione o per l'altra hanno trovato nella mia Collezione aiuto di notizie e fonte di studio” (Ulderico Rolandi, *Il libretto per musica attraverso i tempi*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1951; pp. 5-6).

Ulderico Rolandi (Roma, 1874 - 1951), quanto alla professione, non era affatto un musicologo, era un ostetrico. E lo era tanto appassionatamente che aveva voluto una foto per ogni bambino che aveva aiutato a nascere. Tutte queste foto erano conservate in un album: *l'Album delle nuove vite*. Ma la musica e il teatro furono una passione sfrenata, nata fin da ragazzo studiando composizione e piano sotto la guida del Maestro Alessandro Vessella, che si concretizzò tra il 1922 e il 1925 nella “Brigata degli indiatolati” ai cui programmi, detti della “Bottega del Diavolo”, assistevano futuristi e poeti alternativi come Marinetti, Luciano Folgore, Gino Gori, Trilussa, Toddi. Ma il monumento fu la sua collezione di oltre 32.000 pezzi, acquisita da Vittorio Cini nel 1956 su segnalazione di Adriano Belli e Silvio D'Amico, e collocata nel maggio del 1957, col suo prezioso schedario, presso l'Istituto per le Lettere, il Teatro e il Melodramma della Fondazione Cini.

Il libro di Rolandi sulla propria collezione, stampato a sua cura nel 1951, è il primo che tenti una classificazione dei libretti per musica e per il ballo ed è un fondamentale punto di partenza per capirne qualcosa: non è facile districarsi fra le diverse edizioni i rifacimenti le riproduzioni e le vicissitudini umane, storiche, politiche, che vi sono sempre connesse, i complessi rapporti che intercorrono fra gli autori, gli artisti, i musicisti, e di questi, naturalmente, con l'autorità costituita che ovunque e in ogni epoca esercita il proprio controllo su tutto quanto fa spettacolo. Aggiungi a questo l'assenza di date che caratterizza molti opuscoli e la scarsità di notizie sulle opere che non ebbero fortuna: prendere tra le mani uno di questi libretti significa cimentarsi quasi sempre con un enigma bibliografico la cui soluzione è appesa a un filo sottile, il trapelare di un nome o di una data a margine di qualche articolo. E poi sono quasi sempre mal tenuti e bisunti, risentono di un utilizzo sgraziato, come tutte quelle cose che servono sì, ma non meritano d'essere conservate.

La conoscenza che avevo dell'opera lirica era limitata alla lettura delle trame che il Radiocorriere TV riproduceva tutte le settimane in una apposita rubrica, e alla rappresentazione di una *Bohème* data in televisione nei primi anni Settanta - avevo 12 anni. Atrocità e splendori a cui accennavano quelle righe e la storia struggente di Mimì e i suoi amici hanno contribuito a sviluppare una vena melodrammatica latente in diverse situazioni della mia vita, e riaffiora oggi nel piacere di mettere insieme questo catalogo, di portare in superficie quello che, almeno per me, stava sotto terra, nascosto e taciuto. Un catalogo che elenca in ordine cronologico duecentosessantasei prime o significative edizioni di libretti e sessantasette bozzetti originali, tutti provenienti dalla collezione del critico e studioso **Alberto de Angelis** (Roma, 1885 - 1965), l'autore del famoso *Dizionario dei musicisti*, pubblicato a Roma nel 1918, poi



ristampato in una seconda edizione ampliata nel 1922 e ancora in una terza, aggiornata e arricchita di un'appendice, nel 1928. Una collezione data ormai per perduta e che è arrivata almeno in parte fin qui, dopo chi sa che vicissitudini.

Lasciando stare la questione se la parola sia o no al servizio della musica e viceversa, se una traduzione possa essere cosa diversa dall'originale e tutte le altre questioni critiche: l'insieme dei frontespizi e delle copertine dice qualcosa della poesia, come le sequenze di scene tra colori, bianco e nero, suggeriscono mondi lontanissimi e perduti, aprono spazi ancora da animare. Una poesia che sta fra le note le voci e la scrittura, fra scrosci di applausi e di fischi, tra fruscii di abiti da sera, cappellini e cilindri, loggioni, palchi platee, borghesi rivoluzionari aristocratici. Poesia fuori dal tempo, evidente in un verso anche quando pare orrendo, quando le luci si spengono ed esiste soltanto la scena, lo spazio inaudito di cui la parola e la musica possono prendere possesso, la poesia che ignora il mondo e la sua storia, poesia di cui, dice Savinio, Orfeo porta la vedovanza finché vive: “Orfeo, uomo completo, tutto poeta, viene a trovarsi implicato suo malgrado nel vario sciocchismo degli uomini, della vita.... Vedovo Orfeo non è di moglie... Vedovo è Orfeo, vedovo momentaneo, della Poesia. Ed è in quanto momentaneo vedovo della Poesia, e dunque momentaneamente minorato, che Orfeo cade momentaneamente nello sciocchismo degli uomini e della vita”. Poi Orfeo lietamente deciderà di mettere fine alla sua non vita. Per sopravvivere bisogna morire almeno un po': ed ecco il melodramma.

Paolo Tonini
17.09.2017



Tav. I
PEREGO Giovanni
(Milano 1776 - 1817)

Scenografia senza titolo

s.d. [ca. 1807]

17,5x24 cm., acquarello originale su tavoletta di legno, non datato e non firmato. € 2.500

▼
L'artista, allievo di Paolo Landriani, fu particolarmente attivo al Teatro alla Scala di Milano nel periodo intorno al 1807.



Tav. II
PEREGO Giovanni
(Milano 1776 - 1817)

Scenografia senza titolo

s.d. [ca. 1807]

10x16 cm., matita e acquarello su carta, non datato e non firmato. € 900

1.

ROSSI Gaetano

(Verona 1774 - 1855)

GENERALI Pietro

(Roma 1773 - Novara 1832)

Pamela nubile. Opera in musica da rappresentarsi nel Teatro Filarmonico di Verona l'autunno dell'anno 1807 - Poesia del Sig. Gaetano Rossi - Musica del Sig. Pietro Generali, Verona, Nella Tipografia di Pietro Bisesti, 1807, 17,3x11,3 cm., brossura, pp. 32, esemplare senza copertina. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima rappresentazione a Verona. € 120

▼
Opera rappresentata per la prima volta il 12 aprile 1804 al Teatro S. Benedetto di Venezia.

2.

ROSSI Gaetano

(Verona 1774 - 1855)

PAVESI Stefano

(Casaletto Vaprio 1779 - Crema 1850)

La Festa della Rosa. Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nell'Imperial Teatro di via della Pergola l'estate del 1811 sotto la protezione di sua maestà Napoleone I Imperatore dei Francesi Re d'Italia e protettore della Confederazione del Reno, Firenze, Giuseppe Fantosini, 1811, 16,5x11 cm., brossura, pp. 48, esemplare senza copertina. Il nome del librettista non viene citato. Libretto dell'operapubblicato in occasione della prima rappre-sentazione fiorentina. € 120

▼
Opera rappresentata per la prima volta il 27 aprile (o 21 maggio?) 1808 al Teatro della Fenice di Venezia.

3.

ANELLI Angelo

Desenzano del Garda 1761 - Pavia 1820

ROSSI Gaetano

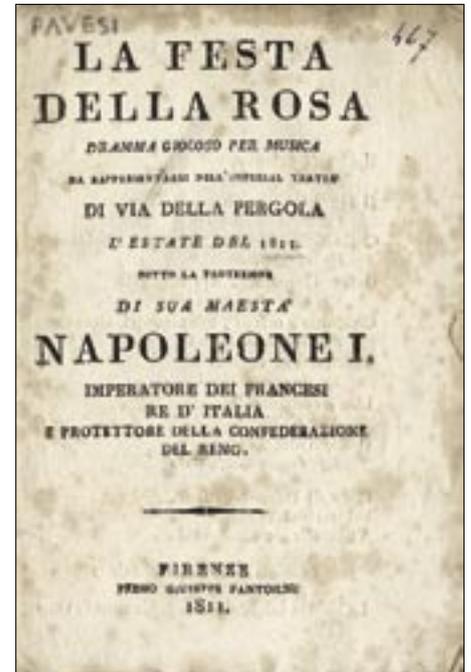
(Verona 1774 - 1855)

ROSSINI Gioacchino

(Pesaro 1792 - Passy, Parigi 1868)

L'Italiana in Algeri. Dramma buffo per musica da rappresentarsi nel Teatro di via della Pergola la primavera del 1814, Firenze, Presso Giuseppe Fantosini e Figlio, 1814, 16,3x10,7 cm., brossura, pp. 48, graziosa marca tipografica al frontespizio. Esemplare senza copertina. Il nome del librettista non viene citato. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima rappresentazione a Firenze. € 350

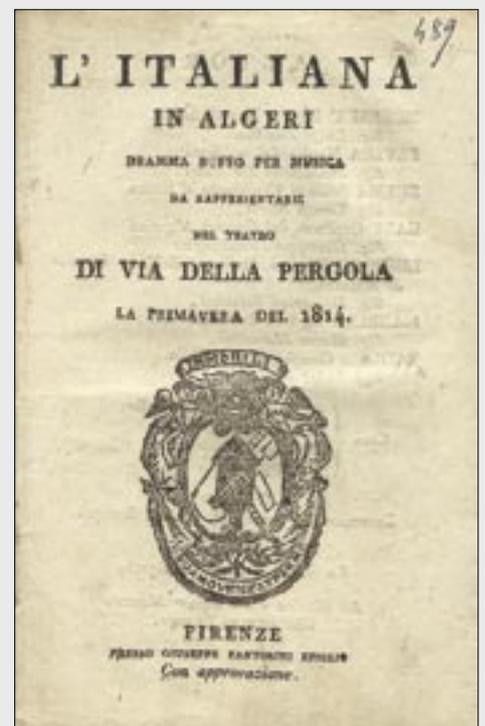
▼
Opera rappresentata per la prima volta a Venezia, Teatro S. Benedetto, il 22 maggio 1813.



L'Italiana in Algeri

Il testo di **Angelo Anelli** era già stato musicato nel 1808 da **Luigi Mosca** e si ispirava vagamente ad un fatto di cronaca realmente accaduto: la vicenda di Antonietta Frapolli, signora milanese rapita dai corsari nel 1805, portata nell'harem del Bey di Algeri Mustafà-ibn-Ibrahim e poi ritornata in Italia. Com'era d'uso comune allora, un **Rossini** ancora solo ventunenne riprese lo stesso libretto, con alcuni cambiamenti affidati a **Gaetano Rossi**, e compose l'opera in meno di un mese. Per la perfetta commistione fra sentimentale, buffo e serio, l'opera è stata definita da **Stendhal** come "la perfezione del genere buffo". **Rossini** diresse poi l'opera a Vicenza nel 1813 con una nuova cavatina per la protagonista, **Cimentando i venti e l'onde**, al posto dell'originaria **Cru-da sorte**; poi a Milano nel 1814 con ulteriori modifiche, tra cui l'inserimento nel secondo atto di una nuova cavatina per Lindoro, **Concedi amor pietoso**; infine a Napoli nel 1815, con la sostituzione del troppo politicamente esposto rondò di Isabella, **Pensa alla patria**, con un meno compromettente **Sullo stil de' viagiatori**.

[Testo tratto da Wikipedia].



1
2

3



Tav. III
POZZETTI Lodovico
 (Reggio Emilia 1782 - 1854)

Scenografia senza titolo
 s.d. [ca. 1814]
 8,3x13,5 cm., acquarello su carta non
 firmato e non datato. € 800

▼
 Immagine scenografica, realizzata probabilmente per la messa in scena dell'opera *I riti cherusci* di Stefano Pavesi, al Teatro Comunale di Reggio Emilia nell'estate del 1814

4



L'opera è più nota col titolo della commedia di Beaumarchais *Il barbiere di Siviglia* (Le Barbier de Séville), da cui trasse il libretto Cesare Sterbini.

Il titolo di *Almaviva* fu scelto per distinguerla dal melodramma di Giovanni Paisiello, anch'esso tratto dalla commedia di Beaumarchais, per il libretto di Cesare Petrosellini: *Il barbiere di Siviglia, ovvero La precauzione inutile* (1782). La prima rappresentazione avvenne il 20 febbraio 1816 al Teatro di Torre Argentina di Roma e fu un fiasco, riscattato però immediatamente dal successo delle repliche.

4.

BEAUMARCHAIS (DE) Pierre-Augustin Caron
 (Parigi 1732 - 1799)
STERBINI Cesare
 (Roma 1784 - 1831)
ROSSINI Gioacchino
 (Pesaro 1792 - Passy, Parigi 1868)

Almaviva o sia L'inutile precauzione. Commedia del Signor Beaumarchais - Di nuovo interamente versificata, e ridotta ad uso dell'odierno Teatro Musicale Italiano da Cesare Sterbini romano - Da rappresentarsi nel nobil Teatro di Torre Argentina nel Carnevale dell'anno 1816. Con musica del Maestro Gioacchino Rossini, Roma, Presso Giunchi & Mordacchini, 1816, 16,2x9,5 cm., brossura, pp. 67 (1), copertina coeva in carta decorativa stampata in xilografia. Libretto dell'opera. Vistosa traccia di umidità a un angolo del frontespizio, diffuse bruntiture, strappo all'angolo della pag. 9/10 con minima asportazione di testo, taglio alla parte inferiore della pag. 41/42 con asportazione di 1/4 del testo alla pag. 41, taglio senza asportazione di testo alla pag. 63/64. Esemplare in precarie condizioni di conservazione, ma di importante valore documentale a causa della sua rarità. Prima edizione. € 900

▼

ALLEGATO: copia anastatica del libretto con timbro: «Facsimile eseguito dalla ditta Danesi Arti Fotomeccaniche - Roma», anni '30.

5.

BERIO DI SALZA Francesco Maria
 (Napoli 1765 - Napoli 1820)
ROSSINI Gioacchino
 (Pesaro 1792 - Passy, Parigi 1868)

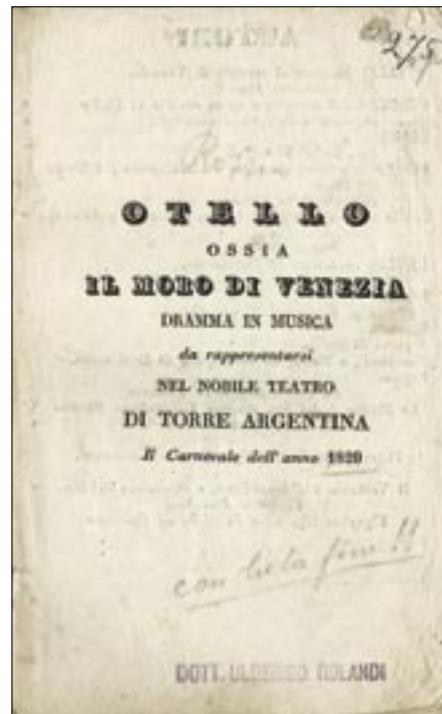
Otello ossia Il Moro di Venezia. Dramma per musica da rappresentarsi nel nobil Teatro di Torre Argentina - Il Carnevale dell'anno 1820, s.l., s. ed., 1819, 18x10,2 cm., brossura, pp. 35 (1), copertina coeva in carta zucchero. Il nome del librettista non viene citato. Libretto dell'opera. Prima edizione con lieto fine, condizione imposta dalla censura per la rappresentazione romana, con imprimitur "26 dicembre 1919". € 300

Opera rappresentata per la prima volta il 4 dicembre 1816 al Teatro del Fondo di Napoli.

6.

GHERARDINI Giovanni
 (Milano 1778 - 1868)
ROSSINI Gioacchino
 (Pesaro 1792 - Passy, Parigi 1868)
PANZIERI Lorenzo
 (?, 175? - ?, 172?)

La gazza ladra. Melodramma da rappresentarsi nel Nuovo Teatro di Trieste nel Carnevale dell'anno 1821 / Sedesclavo Re di Dalmazia. Ballo eroico, composto da Lorenzo Panzieri, (Trieste), Dalla Tipografia Weis, 1821, 17,5x11 cm., brossura, pp. 54 (18), copertina muta in carta vergata color giallo. In appendice è pubblicato il libretto del balletto *Sedesclavo* di **Lorenzo Panzieri**, rappresentato per la prima volta nel 1804 al Teatro Argentina di Roma.



5

Tav. IV

COCCHI Francesco
(Budrio 1788 - Bologna 1865)

Scenografia senza titolo

s.d. [ca. 1814]

21x26,5 cm., acquarello su carta non firmato e non datato, con nota a matita dell'epoca al margine destro basso: "Prof. Cocchi di Bologna". Scena per un'opera non identificata. € 1.000



Francesco Cocchi svolse una intensa attività di scenografo fra il 1811 e il 1815 al Teatro Argentina di Roma, mettendo in scena varie opere liriche fra cui *Amuratte* di P. Raimondi (1813), *Il trionfo di Alessandro Magno* di G. Andreozzi (1815), *Tancredi* di G. Rossini (1815).



Libretto dell'opera pubblicato in occasione della prima rappresentazione triestina. € 150



L'opera, tratta dal dramma *La Pie voleuse ou La Servante de Palaiseau* (1815) di Théodore Baudouin d'Aubigny e Louis-Charles Caigniez, fu rappresentata per la prima volta a Milano, Teatro alla Scala, il 31 maggio 1817.

7.

CERVELLI N.

(?, 182? - ?, 189?)

MOSCA Giuseppe

(Napoli 1772 - Messina 1839)

Emira regina d'Egitto. Melodramma serio da rappresentarsi nell'Imperiale Regio Teatro alla Scala il Carnevale dell'anno 1821, Milano, Dalla Stamperia di Giacomo Pirola, 1821, 16,7x10,3 cm., brossura, pp. 56, copertina muta in cartoncino dell'epoca di color

rosa. Il nome del librettista, di cui si hanno scarse e incomplete notizie, non viene citato. Libretto dell'opera. Prima edizione. € 300

8.

FERRETTI Jacopo

(Roma 1784 - 1852)

PACINI Giovanni

(Catania 1796 - Pescia 1867)

Cesare in Egitto. Melodramma eroico da rappresentarsi nel nobil Teatro di Torre Argentina nel Carnevale dell'anno 1822 - Parole di Giacomo Ferretti - Musica di Giovanni Pacini, Roma, Nella Stamperia di Michele Puccinelli a Tor Sanguigna, 1822; 17x10,4 cm., brossura, pp. 46 (2), copertina posticcia in cartoncino di epoca novecentesca. Libretto dell'opera, rappresentata per la prima volta il 26 dicembre 1821, con «reimprimatur». Prima edizione. € 150

Nell'introduzione al libretto, **Jacopo Ferretti** dichiara l'originalità del proprio testo rispetto a quello di Giovanni Schmidt per la musica di Giacomo Tritto (1805), e questo a causa della necessità di adattarlo alla coreografia di Gaetano Gioja: *“Lo scrivere le parole d'un Melo-Dramma fra un mezzo milione di pastoje, è un affar tragico più che non potete sognarvi; ed è un gran che, se si salva il senso comune, che conservar si dovrebbe inestinguibile come il fuoco di Vesta; ma spesso è annuvolato da un fumo impalpabile. Perdonate queste poche ciarle ad un amico, e se non mi prestate fede, provatevi a scrivere un Melodramma in Roma”*.

6
7

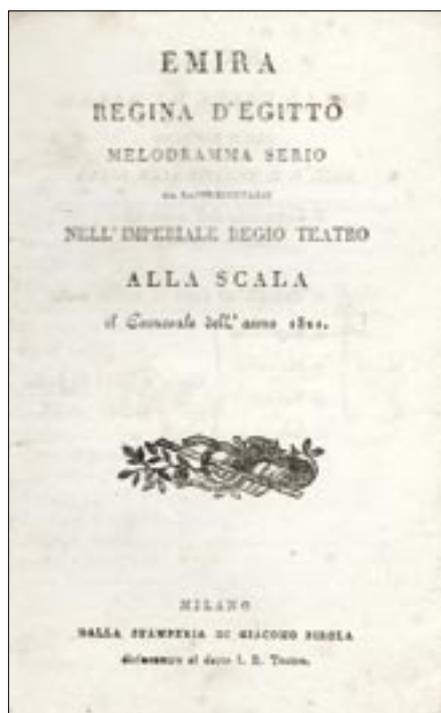




Tavola XI
ANONIMO

Senza titolo

s.d. [ca. 1850]

12,5x10 cm., china e acquarello in seppia e grigio, non datato e non firmato. Immagine scenografica per un'opera non identificata. € 600

77.
GUIDI Francesco
(1827 - 188?)
RICCI Luigi
(Napoli 1805 - Praga 1859)

Il birrajo di Preston. Melodramma in tre atti del Sig. Francesco Guidi - Musica espressamente scritta dal Maestro Sig. Luigi Ricci da rappresentarsi nell'I. e R. Teatro in via della Pergola / il Carnevale 1847 - Sotto la Protezione di S. A. I. e R. Leopoldo II. Granduca di Toscana ec. ec. ec., Firenze, Tipografia di G. Galletti, 1847, 18,8x10,4 cm., brossura, pp. 40, esemplare senza copertina. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima, il 4 febbraio 1847. Prima edizione. € 200

78.
PIAVE Francesco Maria
(Murano 1810 - Milano 1876)
VERDI Giuseppe
Giuseppe Fortunino Francesco Verdi
(Le Roncole, Busseto Parma 1813 - Milano 1901)

Macbeth. Da rappresentarsi nell'I. e R. Teatro in via della Pergola la Quaresima dell'anno 1847. Sotto la Protezione di S. A. I. e R. Leopoldo II. Granduca di Toscana ec. ec. ec., Milano, Giovanni Ricordi, [stampa: Tipografia G. Galletti - Firenze], 1847, 18,2x10,5 cm., brossura, pp. 30 (2). Libretto dell'opera. Esemplare senza copertina, con tracce di antica rilegatura al dorso. Diffuse lievi bruntiture. Prima edizione. € 900

79.
PIAVE Francesco Maria
(Murano 1810 - Milano 1876)
ROMANI Carlo
(Avellino 1824 - Firenze 1875)

Tutti amanti - Libretto giocoso in tre atti di F.M. Pieve - Musica del Sig. Carlo Romani - Da rappresentarsi nell'I. e R. Teatro in via della Pergola il Carnevale 1847 - Sotto la Protezione di S. A. I. e R. Leopoldo II. Granduca di Toscana ec. ec. ec., Firenze, Proprietà di Alessandro Lanari, [stampa: Tipografia di G. Galletti], 1847, 18,2x10,5 cm., brossura, pp. 33 (1), esemplare senza copertina. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima rappresentazione. Prima edizione. € 200

77



Macbeth

L'opera è tratta dall'omonimo dramma di **Shakespeare** su libretto di **Francesco Maria Pieve**, che nell'edizione originale non viene nominato fra gli autori. Dopo l'iniziale successo, il 14 marzo 1847 al Teatro della Pergola di Firenze, sotto la direzione di Pietro Romani, l'opera cadde nell'oblio, e in Italia fu riesumata con strepitoso successo al Teatro alla Scala il 7 dicembre 1952, con Maria Callas nei panni della protagonista femminile.

L'edizione definitiva dell'opera, portata a compimento da Verdi nel 1865 in Francia, presenta diverse innovazioni rispetto alla prima redazione, con modifiche di numerosi passi, tagli di altri e alcune riscritture ex novo.

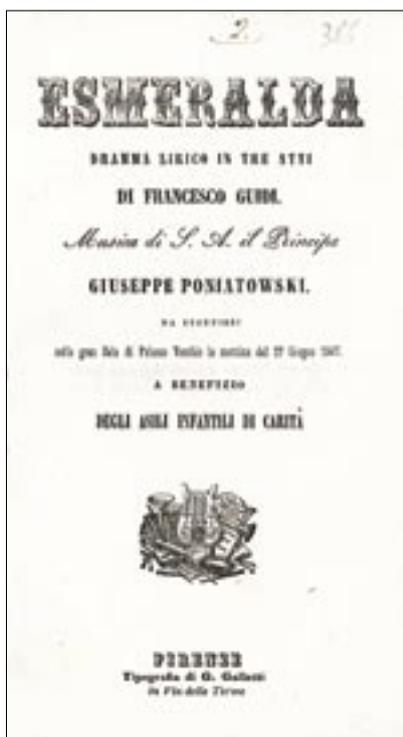
78





80.
GUIDI Francesco
 (1822 - 1887)
PONIATOWSKI Giuseppe
 Giuseppe Stanislao Filippo Luigi Poniatowski
 (Roma 1814 - Londra 1873)

Esmeralda. Dramma lirico in tre atti di Francesco Guidi - Musica di S.A. il Principe Giuseppe Poniatowski - Da eseguirsi nella Gran Sala di Palazzo Vecchio la mattina del 27 giugno 1847 a beneficio degli Asili Infantili di Carità, Firenze, [stampa: Tipografia di G. Galletti], 1847, 18x10,5 cm., brossura, pp. 28. Libretto dell'opera, ispirato a Notre-Dame de Paris di Victor Hugo, pubblicato in occasione della prima, il 27 giugno 1847. Esempio senza copertina. Prima edizione. € 150



81.
CAPRILES Giacomo
 (? , 18...? - ? , 18...?)
MIFSUD Vincenzo Napoleone
 (Malta 1807 - Malta 1870)

Il giuramento di Germanos ovvero La liberazione della Grecia. Melodramma in due atti di Giacomo Capriles - Musica di Vincenzo Napoleone Mifsud rappresentata per la prima volta a Roma nel Teatro Apollo nella primavera del 1849, Roma, Vincenzo Napoleone Mifsud, [senza indicazione dello stampatore], 1849, 15x11 cm., brossura, pp. 44 n.n., copertina con titoli inquadri in cornice su fondo chiaro. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima rappresentazione, che non avvenne. Prima edizione. € 280



Il giuramento di Germanos

La rappresentazione dell'opera, che avrebbe dovuto essere diretta da **Eugenio Terziani**, in realtà non avvenne. Era in pieno corso la Seconda Repubblica Romana (9 febbraio - 4 luglio 1849), sotto il triumvirato di Carlo Armellini, Giuseppe Mazzini e Aurelio Saffi.

L'impresario Giuseppe Maneschi aveva ottenuto dal proprietario Alessandro Torlonia l'affitto gratuito del Teatro Apollo per una intera stagione. Il libretto era pronto ed erano iniziate le prove, ma l'appalto dei palchi andò deserto e molti addetti ai lavori mancavano perché attivi nella milizia rivoluzionaria cittadina. I 1500 scudi erogati dal Comune a sussidio dell'opera furono devoluti agli artisti inutilmente scritturati.

Tavola XII **ANONIMO**

Senza titolo
 s.d. [ca. 1850]
 28x20,5 cm., china e acquarello in seppia e bianco su carta, non firmato e non datato. Immagine scenografica per un'opera non identificata. € 400





Tavola XIII
ANONIMO

Senza titolo

s.d. [ca. 1850]

22,5x29 cm., china e acquarello su carta, non datato e non firmato. Immagine scenografica per un'opera non identificata. € 600

82



L'Assedio di Corinto

Le Siège de Corinthe, fu rappresentata per la prima volta all'Opéra National de Paris il 9 ottobre 1826. Il testo è la rielaborazione di un altro libretto, *Maometto II* di Cesare Della Valle, per l'omonima opera di Rossini, rappresentata il 3 dicembre 1820 al Teatro San Carlo di Napoli

La prima esecuzione dell'opera in Italia avvenne il 27 dicembre 1827, in concerto, all'Accademia Filarmonica Romana. Dieci giorni dopo, il 26 gennaio 1828, seguì la rappresentazione sulla scena, al Teatro Ducale Parma, nella traduzione di Calisto Bassi. Revisioni e rimaneggiamenti proseguirono per altri 30 anni, tanto che è molto difficile trovare due produzioni uguali.

82.

BALOCCHI Giuseppe Luigi

(Vercelli 1766 – Parigi 1832)

SOMET Alexandre

(Castelnaudary 1762 – Parigi 1845)

ROSSINI Gioacchino

(Pesaro 1792 - Passy, Parigi 1868)

L'assedio di Corinto. Tragedia lirica in tre atti posta in musica dal Maestro Gioacchino Rossini, Milano, Coi Tipi di Francesco Lucca, s.d. [ca. 1851], 17,3x11 cm., broccura, pp. 32, copertina con titoli e cornice decorativa su fondo azzurro. Traduzione di Calisto Bassi, non citato. Al retro, lista dei melodrammi pubblicati dall'editore. Libretto dell'opera, una delle molteplici versioni, caratterizzata dalla presenza di un personaggio in più (Adrasto) e coi nomi degli interpreti in bianco. La datazione del libretto va collocata certamente dopo il 28 marzo 1846, anno in cui Francesco Lucca acquisisce i diritti su *Attila* di Giuseppe Verdi. Dall'esame della lista dei titoli pubblicati che compare al retro si evince la data approssimativa del 1851. € 120

83.

GUIDI Francesco

(182? - 188?)

PACINI Giovanni

(Catania 1796 - Pescia 1867)

Ester d'Engaddi. Dramma tragico in tre atti - Poesia di Francesco Guidi - Musica del Maestro Cav. Giovanni Pacini - da rappresentarsi nell'I. e R. Teatro de' Sigg. Accademici Immobili in via della Pergola il Carnevale 1850-51 sotto la protezione di S. A. I. e R. Leopoldo II. Granduca di Toscana / ec. ec. ec., Firenze, Tip. Galletti, 1851, 19x12 cm., broccura, copertina muta posticcia di epoca successiva. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima rappresentazione a Firenze. € 90

▼

Opera ispirata all'omonima tragedia di Silvio Pellico (1831), rappresentata per la prima volta l'1 febbraio 1848 al Teatro Regio di Torino.

84.

PIAVE Francesco Maria

(Murano 1810 - Milano 1876)

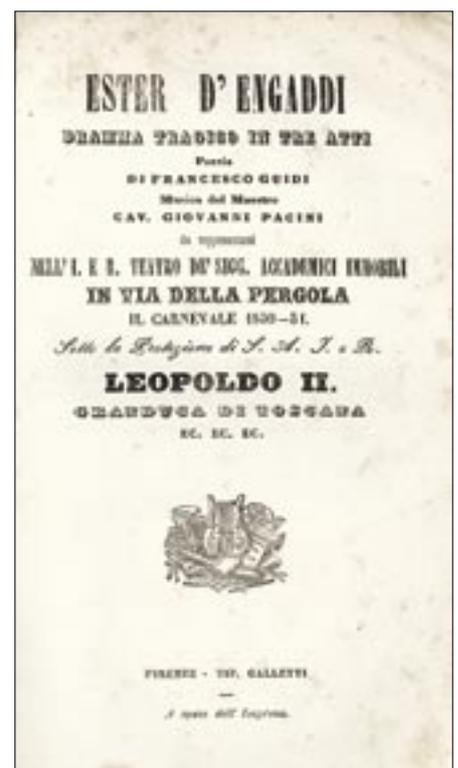
PACINI Giovanni

(Catania 1796 - Pescia 1867)

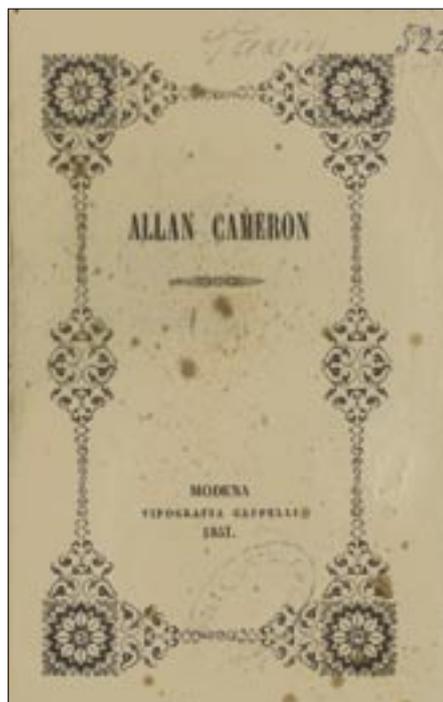
Allan Cameron. Parole di Francesco Maria Piave - Musica del Cav. Giovanni Pacini, da Lui stesso posto in Scena nel Teatro Comunale di Modena la Primavera del 1851, Modena, Tipografia di Antonio e Angelo Cappelli, 1851, 16,6x10,5 cm., broccura, pp. 28, copertina con titoli inquadriati su fondo beige. Libretto dell'opera pubblicato in occasione della prima rappresentazione modenese. € 80

▼

Prima: 28 marzo 1848 alla Fenice di Venezia.



83



85.
SAPIO Giuseppe
 (? , 18... ? - ? , 18... ?)
BUTERA Andrea
 (Palermo 1822 - 1862)

Atala. Tragedia in tre parti di Giuseppe Sapia posta in musica da Andrea Butera da rappresentarsi nell'I.R. Teatro alla Canobbiana nell'Autunno 1851 / Il Corsaro. Azione mimica di Giovanni Galzerani. Riprodotto ora e diretto dal Signor Effisio Catte, Milano, Francesco Lucca, **1851**, 17,5x11,5 cm., brossura, pp. 39 (1), copertina con titoli inquadri in cornice. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima a Milano (6 settembre 1851). € 120

▼
 Opera tratta dall'omonima novella di Chateaubriand, rappresentata per la prima volta al Real Teatro Carolino di Palermo il 5 aprile 1851.

▼
 Il balletto *Il Corsaro* di Galzerani, ispirato a Byron, ebbe la prima alla Scala di Milano nel 1842.



I Gladiatori

86.
PERUZZINI Giovanni
 (Venezia 1815 - 1869)
FORONI Giovanni Jacopo
 (Valeggio sul M. 1824 - Stoccolma 1858)

I gladiatori. Tragedia lirica in un prologo e tre atti di Giovanni Peruzzini posta in musica dal Maestro Jacopo Foroni da rappresentarsi nell'I.R. Teatro alla Canobbiana nell'Autunno 1851, Milano, Francesco Lucca, **1851**, 17,3x11,4 cm., brossura, pp. 32, copertina con titoli inquadri in cornice decorativa. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima rappresentazione il 7 ottobre 1851. Prima edizione.

Tavola XIV
ANONIMO

Gladiatori - Ballerini - Atto 6°

s.d. [1851]

27,7x20,6 cm., acquarello su carta non firmato e non datato. Figurino per la prima rappresentazione dell'opera di Jacopo Foroni *I gladiatori*. Allegato un foglietto con la didascalia: "*Figurino di un fenicio nell'opera seria I gladiatori di Jacopo Foroni - libretto di Peruzzini, rappresentato alla Canobbiana di Milano il 7 ottobre 1851. Ebbe successo e fu replicata 25 volte*".

▼
 Il titolo originario dell'opera avrebbe dovuto essere *Spartaco* ma la censura austriaca impose la modifica del titolo e l'eliminazione di vari versi. **Libretto e tavola XIV indivisibili:** € 850





Tavola XVII

BAZZANI Luigi [detto **Bazzanetto**]
(Bologna 1836 - Roma 1927)

Senza titolo [*Il Trovatore*]

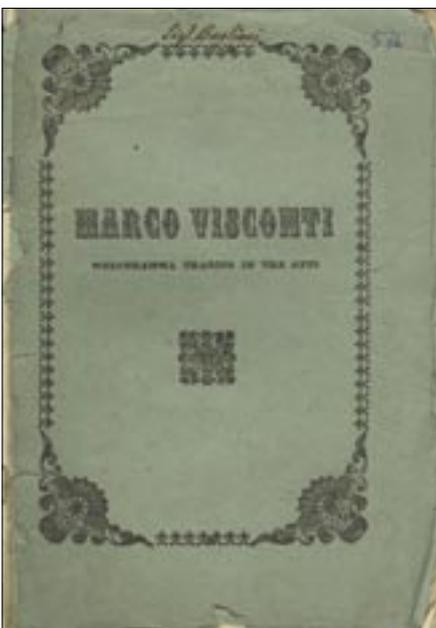
1852

19x27 cm., acquarello su carta firmato dall'autore. Immagine scenografica per la prima rappresentazione de *Il Trovatore* di Giuseppe Verdi (Roma, Teatro di Apollo, 19 gennaio 1853). Al retro è impresso il timbro di proprietà "Alberto De Angelis". € 2.500



Luigi Bazzani, dopo aver realizzato le scene del *Trovatore* di Verdi (1853, con Alessandro Prampolini e Antonio Fornari) collaborò stabilmente col Teatro Apollo di Roma a partire dal 1862 fino alla chiusura nel 1888, quale pittore associato ma senza una vera limitazione di categoria, dipingendo sia le architetture sia gli esterni naturali o gli interni decorativi, collaborando alla prima esecuzione di numerosissime opere.

93



93.

BOLOGNESE Domenico

(Napoli 1819 - 1881)

PETRELLA Errico

(Palermo 1813 - Genova 1877)

Marco Visconti. Melodramma tragico in tre atti di Domenico Bolognese - Musicato dal maestro Enrico Petrella da rappresentarsi al Teatro di Apollo in Roma il Carnevale del 1855, Roma, [proprietà di Francesco Lucca - Milano], [stampa: Presso Giovanni Olivieri Tip. dell'Univ. Romana - Roma], **1855**, 19,5x13,4 cm., broccura, pp. 31 (1), copertina con titoli inquadri in cornice su fondo verde. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima rappresentazione romana. € 150



Opera tratta dal romanzo omonimo di Marco Visconti (1834), rappresentata per la prima volta il 9 febbraio 1854 al Teatro San Carlo di Napoli.

95.

BOLOGNESE Domenico

(Napoli 1819 - 1881)

PETRELLA Errico

(Palermo 1813 - Genova 1877)

Elnava o L'Assedio di Leida. Melodramma tragico in un Prologo e tre atti di Domenico Bolognese - Musica del Maestro Errico Petrella da rappresentarsi nel Real Teatro S. Carlo nell'Autunno 1856, Napoli, Tipografia Flautina, **1856**, 19,3x12 cm., broccura, pp. 40, copertina con titoli inquadri in cornice decorativa in nero su fondo rosa. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima rappresentazione napoletana. € 100



Opera rappresentata per la prima volta il 4 marzo 1856 al Teatro alla Scala di Milano.

94



94.

MICCIARELLI Leopoldo

(181? - 188?)

ROMANI Carlo

(Avellino 1824 - Firenze 1875)

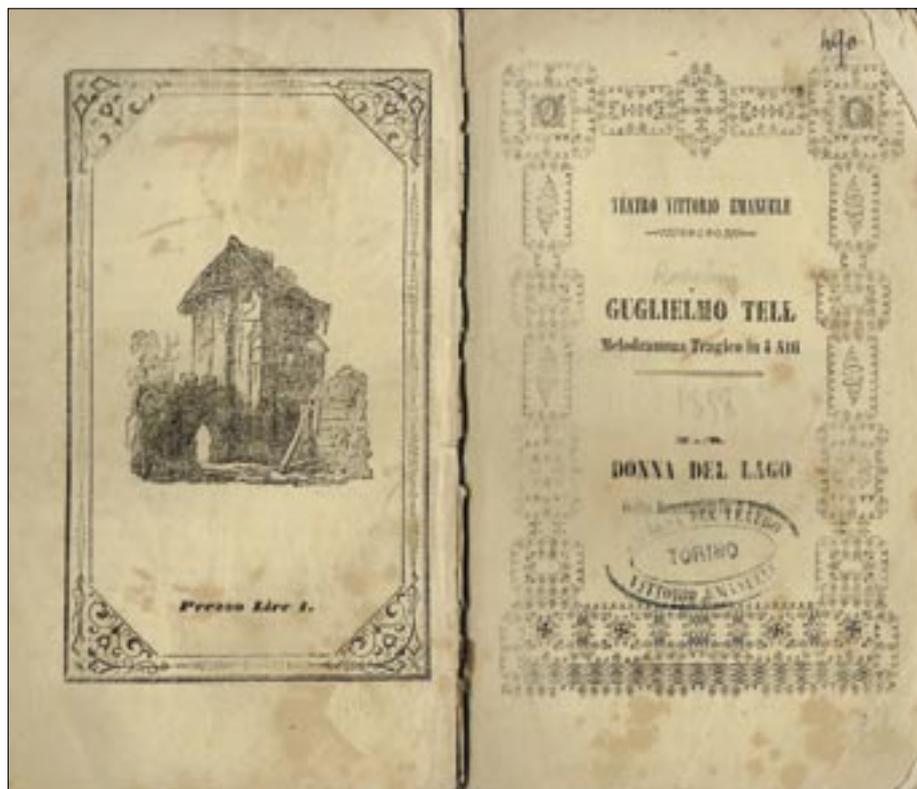
Ermellina ovvero Le gemme della corona. melodramma giocoso in 3 atti - Poesia di Leopoldo Micciarelli - Musica del M.o Carlo Romani - Da rappresentarsi nell'I. e R. Teatro dei Sigg. Accademici Immobili in via della Pergola il Carnevale 1855-1856. Sotto la Protezione di S. A. I. e R. Leopoldo II. Granduca di Toscana ec. ec. ec., Firenze, Proprietà Fratelli Ronzi, [stampa: Tipografia Galletti], **1856**, 17x11,5 cm., broccura, pp. 66 (2), esemplare senza copertina. Con un *Avvertimento* di Leopoldo Micciarelli. Libretto dell'opera, pubblicato per la prima rappresentazione. Prima edizione. € 150



Il libretto è il rifacimento di quello scritto da Eugène Scribe e Jules-Henri Vernoy de Saint-Georges per «*Les Diamants de la couronne*», opera comica musicata da Daniel Auber, e rappresentata il 6 marzo 1841 all'Opéra-Comique di Parigi.

95





96.
SCRIBE Augustin Eugène

(Parigi, 1791 - 1861)

DUVEYRIER Charles

(1803 - 1866)

VERDI Giuseppe

Giuseppe Fortunino Francesco Verdi

(Le Roncole, Busseto Parma 1813 - Milano 1901)

Giovanna de' Guzman. Opera in cinque atti con Musica Del Maestro Cav. Giuseppe Verdi per rappresentarsi al Nobile Teatro Argentina nella primavera del 1856, Milano, Tito di Gio. Ricordi, [stampo: Gio. Olivieri Tipografo dell'Università Romana], **1856**, 19,3x13,7 cm., broccura, pp. 46 (2), copertina con cornice decorativa in nero su fondo verde. Timbro in rosso in copertina. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima rappresentazione romana. € 250

97.

BOLELLI Giovanni

(?, - 18...? - ?, 18...?)

TERMANINI Filippo

(?, - 18...? - ?, 18...?)

La donna del lago. Ballo Romantico in 6 parti composto dal coreografo Filippo Termanini per la celebre Danzatrice Augusta Maywood da rappresentarsi al Teatro Vittorio Emanuele nella Quaresima del 1858 [segue a: *Guglielmo Tell. Melodramma tragico fatto italiano da Calisto Bassi sulla musica del Maestro Gioacchino Rossini da rappresentarsi nel Teatro Vittorio Emanuele il Carneval-Quaresima del 1858*], Torino, Tipografia dei Fratelli Fodratelli, **1858**, 17,2x10,2 cm., broccura, pp. 39 (1) - 16, copertina con titoli inquadrati in cornice decorativa. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima rappresentazione. Prima edizione. € 90

I vespri siciliani

Giovanna de' Guzman è la versione censurata de *Les vèpres siciliennes* [I vespri siciliani], su libretto di Eugène Scribe e Charles Duveyrier, opera rappresentata per la prima volta all'Opéra di Parigi il 13 giugno 1855. Scribe risistemò quello che aveva scritto per *Le duc d'Albe*, offerto prima ad Halévy e poi a Donizetti.

Per la prima rappresentazione italiana la censura impose il mutamento del titolo. Lo stesso Verdi, insieme al traduttore del libretto (secondo alcuni Ettore Caimi, secondo altri Arnaldo Fusinato), intervenne sia nel mutamento del titolo che nell'idea di trasporre la vicenda nel Portogallo occupato dagli spagnoli, alla fine del novembre 1640. La prima rappresentazione in Italia fu eseguita il 26 dicembre 1855 al Teatro Regio di Parma. Solo nel 1861, dopo l'unità d'Italia, Ricordi poté pubblicare il libretto col titolo *I vespri siciliani*. L'opera apparve anche coi titoli di *Giovanna di Sicilia* e *Batilde di Turenna*.



Tavola XVIII

LIVERANI Romolo

(Faenza 1809 - 1872)

Sala Regia per l'Arena Virgiliana - Mantova
1854

27x44,5 cm., acquarello su carta titolato e datato dall'autore. Al retro del foglio si trovano alcuni bozzetti di colonnato a china, matita e inchiostro. € 1.000

▼
L'Arena Virgiliana di Mantova, anfiteatro inaugurato nel 1821 nell'attuale piazza Virgiliana, svolse egregiamente il compito di teatro all'aperto, sino alla sua demolizione negli anni Venti del secolo scorso, per far posto al monumento a Virgilio.





Tavola XXVII
VACCAJ Giuseppe
 (Pesaro 1836 - 1912)

Da ... [titolo non decifrato]
 s.d. [ca. 1860]
 10,5x13,5 cm., china e acquarello su carta, non datato e non firmato. Al retro indicazione a matita "G. Vaccai" e titolo di epoca posteriore. Immagine scenografica animata per un'opera non identificata. € 500

103



103.
PERUZZINI Giovanni
 (Venezia 1815 - 1869)
PETRELLA Errico
 (Palermo 1813 - Genova 1877)

Jone. Dramma lirico in 4 atti di Giovanni Peruzzini - Musica del maestro Enrico Petrella - da rappresentarsi al Teatro Argentina nella stagione di primavera 1863, (Milano), Francesco Lucca, [stampa: Giovanni Olivieri della Romana Università], 1863, 19,2x13,4 cm., brossura, pp. 37 (3), copertina con titolo inquadrate in cornice, stampa in nero su fondo verde. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima rappresentazione a Roma. € 80

▼
 Opera tratta dal romanzo di Edward Bulwer-Lytton *Gli ultimi giorni di Pompei*, rappresentata per la prima volta il 26 gennaio 1858 al Teatro alla Scala di Milano.

104.
PRAGA Emilio
 (Gorla, Milano 1839 - Milano 1975)
FACCIO Franco
 (Verona 1840 - Monza 1891)

I profughi fiamminghi. Melodramma in tre atti - Poesia di Emilio Praga - Musica di Franco Faccio, Milano, Regio Stabilimento Musicale Tito di Gio. Ricordi, s.d. [1864], 16,8x10,8 cm., brossura, pp. 32, copertina con titoli inquadrate in cornice decorativa in nero su fondo giallo. Libretto dell'opera. Seconda edizione. € 150

▼
 Opera rappresentata per la prima volta l'11 novembre 1863 al Teatro alla Scala. E' la prima opera lirica della Scapigliatura.

105.
PERUZZINI Giovanni
 (Venezia 1815 - 1869)
PETRELLA Errico
 (Palermo 1813 - Genova 1877)

La Contessa d'Amalfi. Dramma lirico in tre atti di Giovanni Peruzzini - Musica del Maestro Cav. Errico Petrella, Torino, Stabilimento Nazionale Premiato di Giudici e Strada, [stampa: Tipografia Teatrale di B. Savojardo e Comp. - Torino], 1864, 18x11 cm., brossura, pp. 40, copertina con titolo inquadrate in cornice decorativa in nero su fondo chiaro. Libretto dell'opera, tratto dalla *Dalila* di Octave Feuillet, pubblicato in occasione della prima rappresentazione l'8 marzo 1864 al Teatro Regio di Torino. Prima edizione. € 180

106.
BOLOGNESE Domenico
 (Napoli 1819 - 1881)
PETRELLA Errico
 (Palermo 1813 - Genova 1877)

Celinda. Melodramma tragico in 3 atti di Domenico Bolognese posto in musica dal maestro Cav. Errico

104
105



Tavola XXVIII

FERRI Domenico

(Selva Malvezzi 1795 - Torino 1878)

Don Carlos - Atto I

s.d. [1867]

17x24 cm., china e acquarello su carta, non firmato e non datato. Scenografia per la prima rappresentazione del *Don Carlos* di Giuseppe Verdi. € 3.000

▼
Don Carlo [*Don Carlos*] è l'opera più complessa di Giuseppe Verdi, su libretto di Joseph Méry e Camille du Locle, tratto dall'omonima tragedia di Friedrich Schiller. La prima rappresentazione, in cinque atti e in lingua francese, avvenne l'11 marzo 1867 alla Salle Le Peletier del Théâtre de l'Académie Impériale de Musique di Parigi. In seguito l'opera fu tradotta in italiano da Achille De Lauzières e rimaneggiata a più riprese. La prima in italiano fu rappresentata nel Regno Unito al Royal Italian Opera il 4 giugno dello stesso anno.



Petrella da rappresentarsi nel Teatro Argentina la Primavera del 1865, Roma, Tipografia Olivieri, 1865, 19x13,4 cm., broccura, pp. 29 (3), copertina con titolo inquadrate, su fondo azzurro. Libretto dell'opera, pubblicato per la prima a Roma. € 150

▼
Opera rappresentata per la prima volta l'11 marzo 1865 al Teatro San Carlo di Napoli.

107.

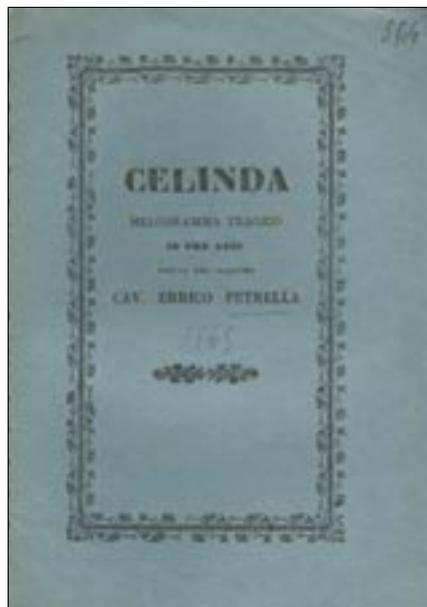
MARCELLO Michele Marco Marcelliano

(San Giovanni Lupatoto 1818 - Milano 1865)

GENTILI Raffaele

(Roma 1837 - 1867)

Rosamonda. Tragedia lirica in quattro atti di M.M. Marcello con musica del Maestro Raffaele Gentili - da rappresentarsi al Teatro di Apollo nel Carnevale del 1867, Roma, Tip. di Giovanni Olivieri, 1867, 19,2x12,2 cm., broccura, pp. 32, copertina con titoli in cornice. Libretto dell'opera, pubblicato per la prima rappresentazione. Prima edizione. € 200



108.

MEILHAC Henri

(Parigi 1831 - 1897)

HALEVY Ludovic

(Parigi 1834 - 1908)

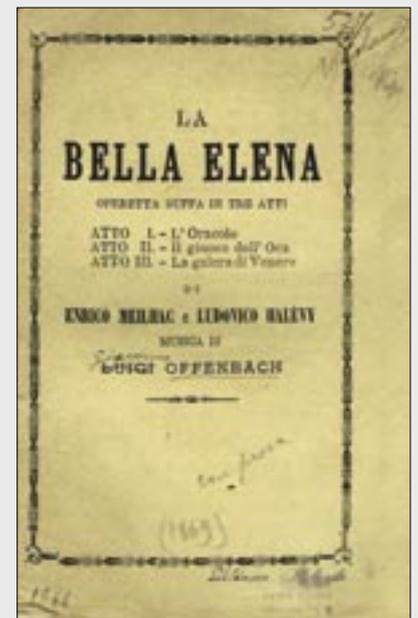
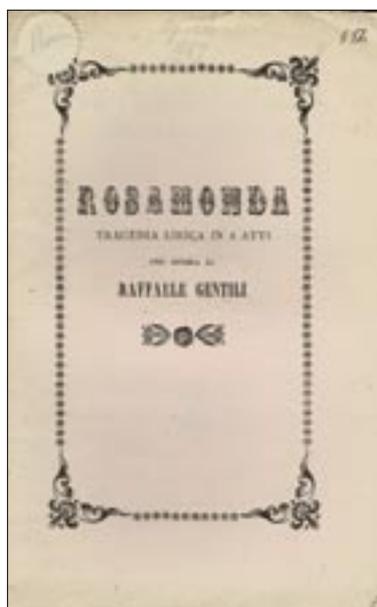
OFFENBACH Jacques

[Jacob Offenbach]

(Colonia 1819 - Parigi 1880)

La bella Elena. Operetta buffa in tre atti - Atto I - L'Oracolo / Atto II - Il Giuoco dell'Oca / Atto III - La Galera di Venere - di En. Ricomeilhac e Ludovico Halévy - Musica di Giacomo Offenbach (libera traduzione nel nostro patrio idioma) - Edizione corretta e riveduta, Napoli, A Spese dell'Editore, 1869, 16,5x10,5 cm., broccura, pp. 52, copertina con titolo inquadrate in cornice decorativa in nero su fondo giallino. Libretto dell'opera. Edizione italiana riveduta. € 120

▼
In copertina il nome del compositore è stampato erroneamente "Luigi Offenbach".



La bella Elena

L'opera, forse il più grande successo di Offenbach, venne rappresentata per la prima volta a Parigi, Théâtre des Variétés, il 17 dicembre 1864. La prima italiana fu eseguita il 27 aprile 1867 al Teatro Re di Milano.

Contiene una satira della vita politica francese, intendendo mettere in ridicolo coloro che in quel tempo volevano mettere le mani su Parigi. Non a caso il protagonista maschile è Paride ("Pâris") che riesce a ottenere con l'aiuto degli dei una notte d'amore con la bella Elena di Troia.



Tavola XXXVII

FERRARI Giulio

(Reggio Emilia 1858 - Roma 1933)

Senza titolo [Tempesta]

s.d. [ca. 1885]

29,5x43 cm., acquarello su carta forte, non datato e non firmato. € 3.200

▼
Nel 1902 l'editore Hoepli di Milano pubblicò *La scenografia. Cenni storici. Dall'evo classico ai nostri giorni*, libro corredato da 57 illustrazioni di Giulio Ferrari, frutto dell'esperienza fatta come collaboratore di C. Cervi nell'allestimento di alcune scene di spettacoli per il teatro Municipale di Reggio Emilia, unico suo lavoro in questo campo. Su sue invenzioni furono inoltre realizzate le 30 tavole a colori del libro *Scenografia, diversi soggetti fantastici*, edito nel 1931 a Torino. L'acquarello sembra appartenere a questa ultima tipologia di opere.

130



130.

WAGNER Richard

(Lipsia 1813 - Venezia 1883)

Il vascello fantasma (L'Olandese Volante). Opera Romantica in tre Atti - Poesia e Musica di Riccardo Wagner - Traduzione Italiana dal Testo originale Tedesco di Alberto Giovannini, Milano, Stabilimento Musicale Ditta F. Lucca, s.d. [1885], 20,2x13,5 cm., broccatura, pp. 36, copertina con cornice figurata impressa in rosso su fondo verde acqua. Libretto dell'opera. Seconda edizione italiana. € 100

▼
Der fliegende Holländer fu rappresentata per la prima volta al Semperoper di Dresda il 2 gennaio 1843 sotto la direzione dell'autore. Scritta inizialmente come atto unico, in contrasto con la tradizione, viene però generalmente eseguita anche oggi in tre atti. Questo lavoro segna la prima drastica presa di distanza dall'opera convenzionale: le forme chiuse sono quasi abolite e compaiono i primi *Leitmotiv*, melodie associate a personaggi, oggetti o concetti astratti. La prima italiana fu eseguita il 14 novembre 1877 al Teatro Comunale di Bologna.

131



131.

D'ORMEVILLE Carlo

(Roma 1840 - Milano 1924)

MARCHETTI Filippo

(Bologna, Monti Sibillini 1831 - Roma 1902)

Don Giovanni d'Austria. Dramma lirico in quattro atti di Carlo D'Ormeville - Musica di Filippo Marchetti - Roma - Teatro Costanzi - Autunno 1885 - Impresa Canori, Milano, Regio Stabilimento Ricordi, 1885, 20x13,4 cm., broccatura, pp. 83 (1), copertina illustrata in cromolitografia, titoli in nero e oro. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima rappresentazione a Roma, il 5 dicembre 1885. € 130

▼
L'opera, ispirata al dramma omonimo di Casimir Delavigne (1835), venne ultimata nel 1878 e rappresentata per la prima volta al Teatro Regio di Torino diretta da Carlo Pedrotti l'11 marzo del 1880.

132.

BEETHOVEN Ludwig van

(Bonn 1770 - Vienna 1927)

Fidelio. Musica di L. Van Beethoven - Prima edizione italiana in Italia, Roma, Teatro Apollo - Impresa Lamperti, [stampa: Stabilimento Tipografico Italiano], 1886, 21x14 cm., broccatura, pp. 55 (1), copertina illustrata con una fotoincisione in bianco e nero. Introduzione di Adolfo Berwin. Libretto dell'opera, per la prima rappresentazione in lingua italiana in Italia, il 4 febbraio 1886. Prima edizione. € 350

▼
L'opera, tratta da *Léonore ou l'amour conjugal* di Jean-Nicolas Bouilly (1798) su libretto di Joseph Sonnleithner, Stephan von Breuning e Georg Friedrich Treitschke ebbe la prima il 20 novembre 1805 al Theater an der Wien, in tre atti. Le successive saranno in due. Le prime versioni italiane sono del 1862 e 1880 a Londra (Majestic's e Covent Garden Theater). La prima italiana fu il 15 maggio 1883 al Teatro dal Verme di Milano, ma in lingua tedesca.

132

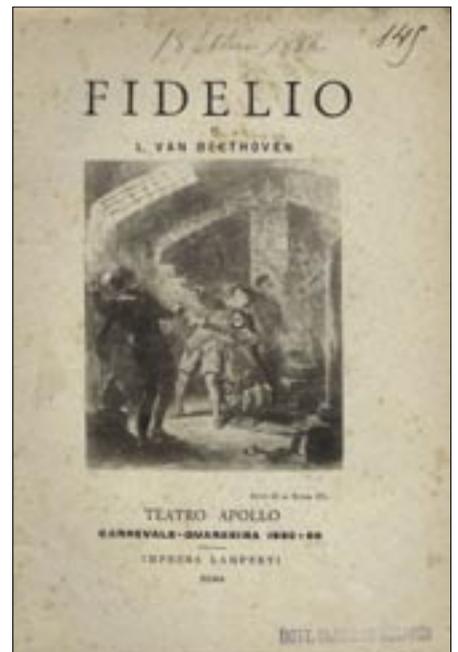


Tavola XXXVIII

FERRARI Giulio

(Reggio Emilia 1858 - Roma 1933)

Senza titolo

s.d. [1885]

21,5x32,5 cm., acquarello su carta, non datato. Immagine scenografica di ambientazione italiana, con firma e dedica autografi dell'autore: "Al [...] A. De Angelis con stima ed affetto, Giulio Ferrari". € 1.800



133.

FONTANA Ferdinando

(Milano 1850 - Lugano 1919)

SAMARA Spiro [Spyridon Samàras]

(Corfù 1863 - Atene 1917)

Flora mirabilis. Leggenda in tre atti di Ferdinando Fontana - Musica di Spiro Samara, Milano, Edoardo Sonzogno Editore, **1886**, 20,5x14 cm., broccura, pp. 51 (1), copertina illustrata con disegno decorativo in cromolitografia. Libretto dell'opera, pubblicato per la prima rappresentazione il 16 maggio 1886 al Teatro Carcano di Milano. Prima edizione. € 200

134.

BOITO Arrigo

(Padova 1842 - Milano 1918)

VERDI Giuseppe

Giuseppe Fortunino Francesco Verdi

(Le Roncole, Busseto Parma 1813 - Milano 1901)

Otello. Dramma lirico in quattro atti - Versi di Arrigo Boito - Musica di Giuseppe Verdi - Roma - Teatro Costanzi - Primavera 1887 - Impresa Canori, Milano, Tito di Gio. Ricordi, **1887**, 20x13,4 cm., broccura, pp. 79 (5), copertina illustrata con motivo decorativo in oro su fondo verde, testo in nero su fondino bianco. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima rappresentazione a Roma. € 300

▼
Opera tratta dal dramma omonimo di William Shakespeare, rappresentata per la prima volta a Milano il 5 febbraio 1887. Verdi modificò la partitura per la versione francese, che andò in scena al Théâtre de l'Opéra di Parigi col titolo *Othello*, il 12 ottobre 1894. Il libretto fu tradotto dallo stesso Boito e da Camille du Locle. La differenza più vistosa riguarda l'aggiunta delle danze nel terzo atto, secondo la convenzione francese. Verdi aveva dovuto fare altrettanto quando *Macbeth* e *Il trovatore* erano state rappresentate a Parigi, ed ora commentava l'aggiunta definendola una «mostruosità»: "*Nel furor dell'azione interrompere per un balletto!!!!*". Probabilmente per compensare, almeno in parte, l'aggiunta del balletto, Verdi accorciò il grandioso concertato finale del terzo atto.

135.

PONCHIELLI Amilcare

(Paderno Fasolaro 1834 - Milano 1886)

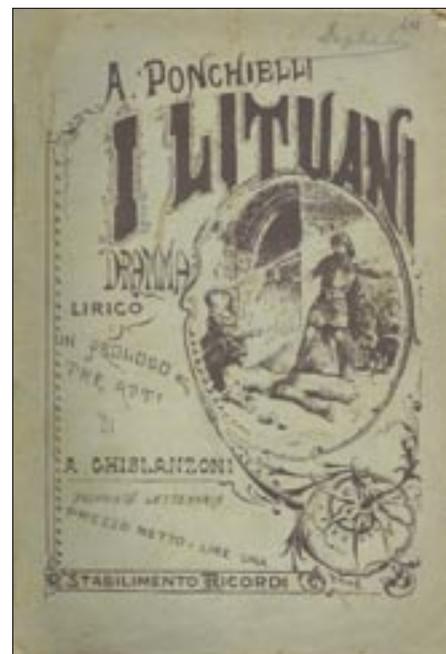
GHISLANZONI Antonio

(Lecco 1824 - Caprino, Bergamo 1893)

I Lituani. Dramma lirico di A. Ghislanzoni - Musica di A. Ponchielli - Roma - Teatro Apollo - Carnevale-Quaresima 1886-87, Milano, Regio Stabilimento Ricordi, **1887**, 20x13,5 cm., broccura, pp. 54 (4), copertina illustrata con un disegno in marron su fondo grigio e titolo stilizzato di autore non identificato (firma: "F. Rina"). Libretto dell'opera. Probabile quarta edizione. € 60



Opera rappresentata per la prima volta al Teatro alla Scala di Milano il 7 marzo 1874. Soggetto tratto da Adam Mickiewicz, *Konrad Wallenrod*, 1827. Una nuova versione andò in scena nello stesso teatro il 6 marzo 1875. L'opera fu modificata un'ultima volta in vista di una rappresentazione a San Pietroburgo, il 20 novembre 1884.



134

133
135



Tavola XLIX
PARRAVICINI Angelo
 (Milano 1868 - 1925)

Senza titolo

s.d.

[ca. 1895]

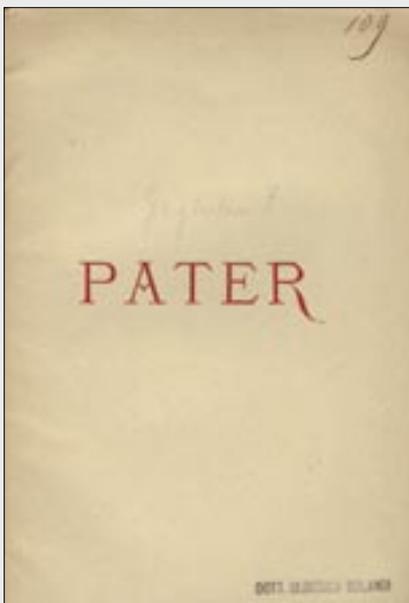
25,8x34,7 cm., acquarello su carta firmato a matita, non datato. Immagine scenografica per un'opera non identificata. € 800

▼
 Angelo Parravicini, allievo di Giuseppe Mentessi e Carlo Ferrario, dal 1898 al 1916 lavorò per il Teatro alla Scala, nel cui museo sono conservati molti suoi bozzetti. Lavorò anche per l'Opéra di Parigi, e per i teatri di New York e Buenos Aires.

160
159

Pater

Opera a sfondo sociale il cui testo, di Giuseppe Mantica, rielabora un precedente libretto di Arnaldo Ranzi, *I figli della gleba* (1895). Né Mantica né Ranzi sono nominati fra gli autori. Andata in scena dopo numerosi tagli e modifiche da parte della censura, l'opera fece scalpore. La vicenda ha per sfondo le sofferenze di operai, contadini, disoccupati, in linea con le tendenze dell'opera verista ma con in più il latente desiderio di rivolta contro gli oppressori.



L'episodio saliente è l'uccisione di un proprietario terriero da parte di un contadino dopo la recita corale del *Padre Nostro* e l'opera si chiude con un coro di uomini e donne, il cui grido di dolore si esprime tutto nei versi:

*Quel giorno santo no, non verrà mai,
 Che dalla terra Tu cancellerai
 Oppressi ed oppressori...*

L'opera scatenò violente reazioni da parte dei possidenti presenti nei palchi, e insulti all'autore che fu interrogato dalla polizia prima di essere rilasciato.

159.

ILLICA Luigi

(Castellarquato 1857 - Colombarone 1919)

FLORIDIA Pietro

(Modica 1860 - New York 1932)

La colonia libera. Opera lirica in 4 atti - Parole di Luigi Illica - Musica di Pietro Floridia, Milano, G. Ricordi & C., 1899, 20x15 cm., brossura, pp. 71 (1), copertina illustrata con motivi decorativi in marron di Alfredo Montalti. Introduzione di Luigi Illica. Libretto dell'opera, pubblicato per la prima rappresentazione l'8 maggio 1899 al Teatro Costanzi di Roma. Frontespizio brunito. Prima edizione. € 150

▼
 Libretto ispirato alla novella *M'Iss: An Idyll of Red Mountain* (1860) di Francis Brett Harte, apparsa anche nella raccolta *Stories of the Sierras* (1873), ma ambientata nell'alto Messico.

160.

GUGLIELMI Filippo

(Ceprano 1859 - Tivoli 1941)

MANTICA Giuseppe

(Reggio Calabria 1865 - Ariccia 1907)

Pater. Melodramma in un atto, Roma, Teatro Quirino, [stampa: Tipografia Gerardo Majella - Tivoli], 1899, 21x14,8 cm., brossura, pp. 35 (1), copertina con titolo in rosso. Libretto dell'opera, pubblicato per la prima rappresentazione il 2 luglio 1899 al Teatro Quirino di Roma. Prima edizione. € 250

161.

ILLICA Luigi

(Castellarquato 1857 - Colombarone 1919)

GIACOSA Giuseppe

(Colleretto, oggi C. Giacosa, Torino 1847 - 1906)

PUCCINI Giacomo

(Lucca 1858 - Bruxelles 1924)

Tosca. Musica di G. Puccini, Milano, G. Ricordi & C., 1899, 20x13,4 cm., brossura, pp. 64, copertina e retro illustrati con un unico disegno in cromolitografia di Alfredo Montalti. Libretto dell'opera, pubblicato per la prima rappresentazione al Teatro Costanzi di Roma il 14 gennaio 1900. Prima edizione. € 350

Tavola L

SORIANI Canuto

(Castelbelforte, Mantova 1870 - ?)

Sala

s.d. [ca. 1895]

27x35,5 cm., acquarello su carta firmato, non datato. € 300



162.

FLERES Ugo

(Messina 1858 - Roma 1939)

FALCHI Stanislao

(Terni 1851 - Roma 1922)

Il trillo del diavolo. Melodramma di tre Atti - Poesia di Ugo Fleres - Musica di Stanislao Falchi, Milano, G. Ricordi & C., s.d. [1900], 20x13,5 cm., broccura, pp. 40, copertina illustrata con disegno e motivo decorativo a colori. Libretto dell'opera. Seconda edizione. € 70

Opera rappresentata per la prima volta a Roma, Teatro Argentina, 29 gennaio 1899. La prima edizione del libretto è Roma, Cuggiani, 1899.

163.

LEONCAVALLO Ruggero

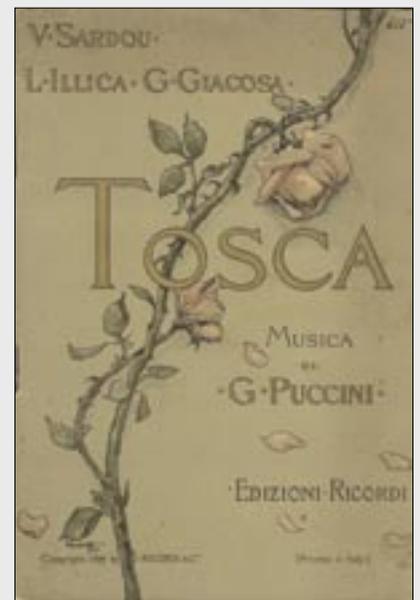
(Napoli 1857 - Montecatini Terme 1919)

Pagliacci. Drama in due atti - Parole e musica di R. Leoncavallo, Milano, Edoardo Sonzogno Editore, 1900, 19,6x14 cm., broccura, pp. 43 (1), copertina

con cornice decorativa a colori su fondo beige. Libretto dell'opera. Ristampa dell'epoca. € 40

L'opera ebbe la prima al Teatro dal Verme di Milano il 21 maggio 1892, diretta da Arturo Toscanini.

L'opera si ispira a un delitto realmente avvenuto a Montalto Uffugo, in Calabria. Il 5 marzo 1865 il tutore di Leoncavallo, Gaetano Scavello, fu assassinato da un certo Luigi D'Alessandro. Il compositore racconta che il delitto si svolse sotto i suoi occhi, compiuto da un pagliaccio che aveva appena ucciso la propria moglie, avendo trovato tra i suoi vestiti un biglietto di Scavello. L'assassino e un suo complice furono condannati dal padre di Leoncavallo, magistrato a Montalto. Nel 1894, quando Catulle Mendès accusò Leoncavallo di plagio per la somiglianza con la trama della sua *La Femme de Tabarin* (1887), Leoncavallo si difese proprio riferendosi al fatto di cronaca di cui era stato testimone da bambino e rilevò che anche l'opera di Mendès era passibile di plagio, somigliando ad altre precedenti, come *Un drama nuevo* di Manuel Tamayo y Baus: Mendès ritirò l'accusa.



Tosca

La *Tosca*, opera teatrale di Victorien Sardou, venne rappresentata al Teatro dei Filodrammatici di Milano all'inizio del 1889 e Puccini ne rimase molto colpito, al punto che chiese a Giulio Ricordi di interessarsi ai diritti per musicarla. Alla fine del 1893 Ricordi ottenne l'autorizzazione, anche se a favore di un altro compositore, Alberto Franchetti. Luigi Illica abbozzò il libretto, che fece approvare da Sardou in presenza di Giulio Ricordi e Giuseppe Verdi. Dopo pochi mesi Franchetti rinunciò, così Ricordi nel 1895 commissionò l'opera a Puccini. Alla stesura del libretto partecipò anche Giuseppe Giacosa, pur ritenendo il soggetto poco poetico e sostenendo che il successo dell'opera di Sardou fosse dovuto alla bravura di Sarah Bernhardt e non al testo.

162
163





Tavola LV

FERRI Cesare

(Torino 1853 - Roma 1936)

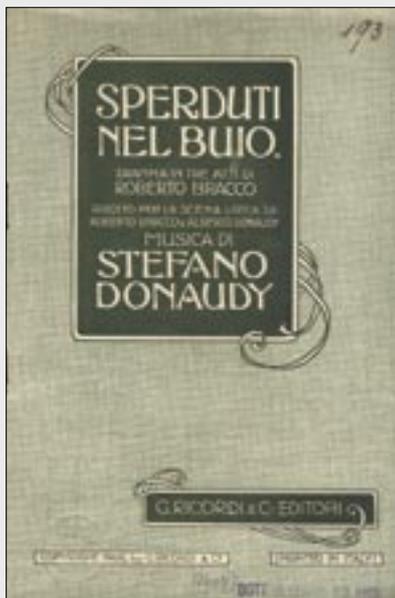
Senza titolo [Amica di Pietro Mascagni]

s.d. [1905]

23,5x33,5 cm., acquarello su carta forte, non firmato e non datato. Scenografia per *Amica* di Pietro Mascagni. **Dedica autografa di Pietro Mascagni all'autore:** "Al pittore Ferri con ammirazione - Pietro Mascagni". € 3.000

▼
Amica è un'opera in due atti di Pietro Mascagni, su libretto di Paul Bérlet (pseudonimo di Paul de Choudens). Unica opera di Mascagni su libretto in lingua francese, fu un immediato successo. La prima, al Grand Théâtre de Monte Carlo, venne diretta dallo stesso Mascagni. La prima in Italia (con libretto in lingua italiana di Giovanni Targioni-Tozzetti) fu data il 13 maggio 1905 al Teatro Costanzi di Roma.

176



Sperduti nel buio

Opera rappresentata per la prima volta al teatro Massimo di Palermo il 27 aprile 1907 sotto la direzione di Tullio Serafin.

Il dramma originale, rappresentato il 14 novembre 1901 al Teatro Verdi di Trieste, offrì il soggetto a uno dei più importanti film del rinnovamento realistico italiano (regia di Nino Martoglio, 1914): "Il film è considerato un capolavoro del cinema muto italiano e gli esperti cinematografici ne lamentano tuttora la scomparsa, avvenuta durante l'occupazione tedesca nell'ultima guerra" (P. Iacchio, *L'intellettuale intransigente. Il fascismo e Roberto Bracco*, Napoli, Guida, 1992, pp. 33-34). Tuttavia, nonostante il dichiarato rispetto verso il dramma teatrale, il finale del film risultò diverso, proponendo un *happy end* in cui Nunzio e Paolina tornano insieme, mentre nel testo originale essi vengono definitivamente separati dalle traversie della vita.

176.

BRACCO Roberto

(Napoli 1862 - Sorrento 1943)

DONAUDY Alberto

(Palermo 1880 - Roma 1941)

DONAUDY Stefano

(Palermo 1879 - Napoli 1926)

Sperduti nel buio. Dramma in tre atti di Roberto Bracco ridotto per la scena lirica da Roberto Bracco e Alberto Donaudy - Musica di Stefano Donaudy, Milano, G. Ricordi & C., 1906, 20x13,5 cm., brossura, pp. 60, copertina illustrata con riquadri decorati in verde scuro e bianco su fondo verde chiaro. Libretto originale dell'opera. Prima edizione. € 180

177.

WILDE Oscar

(Dublino 1856 - Parigi 1900)

LACHMANN Hedwig

(Stolp 1865 - Krumbach 1918)

STRAUSS Richard

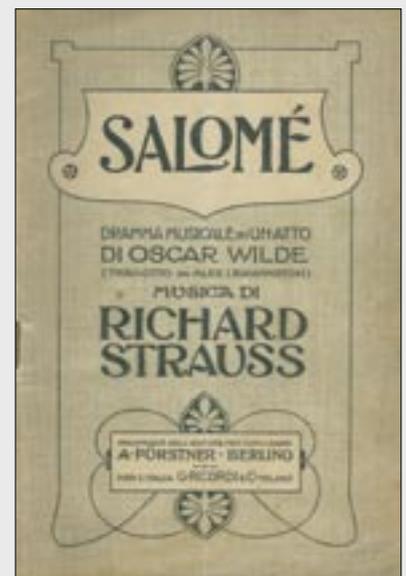
(Monaco di Baviera 1864 - Garmish 1949)

Salomé. Dramma musicale in un atto di Oscar Wilde tradotto da Alex Leawington. Musica di Richard Strauss. Torino - Teatro Regio. Stagione Carnevale - Quaresima 1906 - 1907, Berlino - Milano, Adolph Fürstner - G. Ricordi & C., 1906, 20x13,5 cm., brossura, pp. 32, copertina con titoli decorati. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima in Italia. Prima edizione italiana. € 200

Salomé

"Dal dramma di Wilde, Hedwig Lachmann trasse il libretto dell'omonima opera in un atto di Richard Strauss, la quale, vietata dalla censura a Vienna, fu rappresentata nel 1905 [Dresda, Hoftheater, 9 dicembre 1905]. Prodotto della preziosa erotomania wildiana e della quintessenzata violenza dello Strauss, l'opera suscitò lo stupore e lo sdegno della critica. In realtà *Salomé* è il capolavoro dell'arte musicale tedesca dopo Wagner e Brahms. Strettamente tematica, la tecnica; ma i temi, brevissimi e condensati in poche note, non sono wagneramente dedicati a qualcosa di preciso: concorrono invece, in parecchi, ai medesimi accenni e alle medesime suggestioni, sviluppandosi per ripercussione e mutando aspetto per nuovi accoppiamenti e per alterazioni di ogni natura trascrivendo in uno stile di folle voluttà ornamentale l'atmosfera sensuale e sadica del testo" (Enrico Magni Duffloch, in: AA.VV., *Dizionario letterario Bompiani delle Opere e dei Personaggi di tutti i tempi e di tutte le letterature*, Milano, Bompiani, 1959 - 1966: vol. VI pag. 487).

La prima in Italia ebbe luogo al Teatro Regio di Torino, il 23 dicembre del 1906.



177

Tavola LVI

FERRI Cesare

(Torino 1853 - Roma 1936)

Bozzetto opera Vestilia di Pietro Mascagni - il bozzetto finito è nel potere del Maestro

s.d. [1907]

32x40 cm., acquarello su cartoncino non firmato e non datato, con **didascalia autografa dell'artista**. Immagine scenografica per la *Vestilia* di Pietro Mascagni, poi non realizzata. € 2.500



Vestilia, opera progettata nel 1907 ma mai realizzata, costituisce la base dell'ultima opera di Mascagni, *Nerone*, rappresentata alla Scala di Milano nel 1935.



178.

MONLEONE Domenico

(Genova 1875 - 1942)

MONLEONE Giovanni

(Genova 1879 - 1947)

Cavalleria Rusticana (Dalle Scene Popolari di G. Verga). Framma lirico in un prologo e un atto di G. Monleone - Rappresentato la prima volta il 5 febbraio 1907 al Palais voor Volksvlyt di Amsterdam, Milano, A. Puccio Editore, 1907 [maggio], 21x14 cm., brossura, pp. 24, copertina e retro di copertina illustrati con due disegni in grigio e verde scuro. Libretto dell'opera, ritirato dal commercio in seguito alla causa di plagio intentata da Pietro Mascagni e dall'editore Sonzogno contro i fratelli Monleone. Prima edizione. € 300



Opera rappresentata per la prima volta il 5 febbraio 1907 al Palais voor Volksvlyt di Amsterdam.

179.

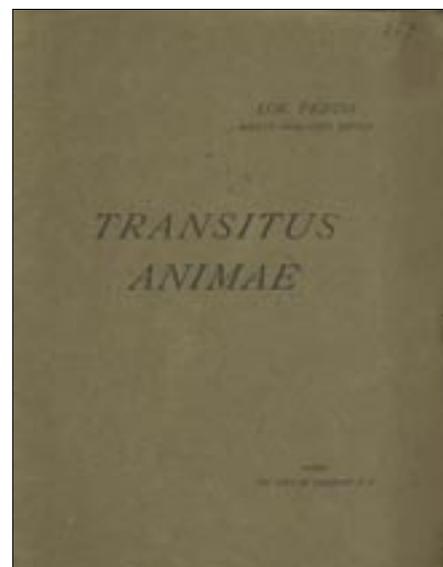
PEROSI Lorenzo

(Tortona 1872 - Roma 1956)

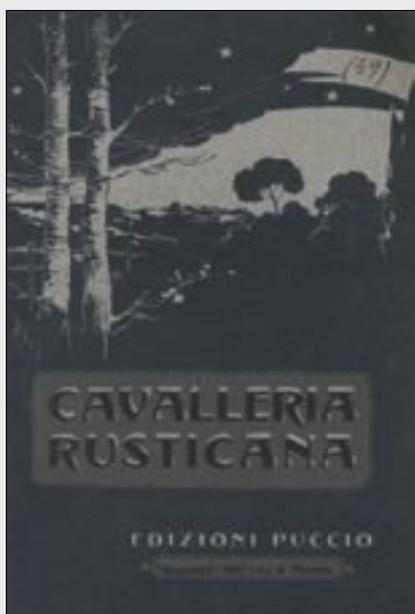
Transitus animae. Musica di Lorenzo Perosi, Roma, Coi tipi di Forzani & C., s.d. [1907], 20,5x16 cm., brossura, pp. 13 (3), copertina con titolo in nero su fondo grigioverde. Stampa su carta forte. Libretto dell'opera, pubblicato in occasione della prima rappresentazione. Allegato il «Programma delle opere musicali del Maestro Lorenzo Perosi che si eseguiranno nella Sala Regia del Vaticano alla presenza di Sua Santità il 27 dicembre 1907», 20x15 cm., cartoncino stampato al solo recto, Tipografia Vaticana, stampa in nero su fondo avorio. Prima edizione. € 180



L'oratorio, testo e musica dell'autore, fu rappresentato per la prima volta il 27 dicembre 1907 nella Sala Regia del Vaticano.



179



Cavalleria Rusticana (Monleone)

Pietro Mascagni autore dell'altra celeberrima *Cavalleria Rusticana* (1888), tratta anch'essa dalla novella di Verga, osteggiò quella di Domenico Monleone facendola bandire dalle scene e bollare dalla Cassazione di Torino come plagio. Mascagni, insieme all'editore Sonzogno, non si fece il minimo scrupolo a citare in giudizio lo stesso Verga, che aveva autorizzato il lavoro di quel musicista non rispettando così gli accordi presi in precedenza con la Casa Editrice milanese. La *Cavalleria* di Monleone, che tra l'altro aveva incontrato un gran successo già dalla sua prima messa in scena in Italia, il 10 luglio 1907 al Vittorio Emanuele di Torino, fu così ritirata e la sua musica riciclata in una nuova opera, *La Giostra dei falchi* (1914). Tuttavia i libretti - quello di Mascagni firmato da Giovanni Torgioni-Tozzetti e Guido Menasci, quello di Monleone dal fratello Giovanni - risultano dissimili e la musica del tutto diversa (cfr. Chiara Di Dino, *L'altra «Cavalleria Rusticana» e il segreto mai rivelato di Mascagni*, Edizioni Dante Alighieri, 2012).

La prima esecuzione in Italia avvenne il 10 luglio 1907 al Teatro Vittorio Emanuele di Torino.

178

Tavola LVIII

SANTONI Giovan Battista

(Casteldario, Mantova 1881 - Milano 1966)

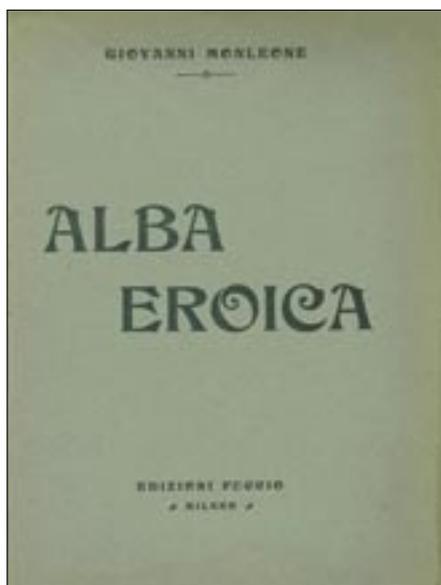
Nozze di Figaro

s.d. [ca. 1910]

29,7x40,4 cm., acquarello su carta firmato dall'autore. Immagine scenografica per una rappresentazione non identificata de *Le nozze di Figaro* di Mozart. € 1.100



185



185.

MONLEONE Giovanni

(Genova 1879 - 1947)

MONLEONE Domenico

(Genova 1875 - 1942)

Alba eroica. Tre quadri di Giovanni Monleone - Musica di Domenico Monleone, Milano, A. Puccini Editore, 1910, 21x15,5 cm., brossura, pp. 64, copertina con titolo stilizzato in verde scuro su fondo verde chiaro. Libretto dell'opera, pubblicato per la prima rappresentazione, il 5 maggio 1910, al Teatro Carlo Felice di Genova. Prima edizione. € 130



Opera commissionata dal Municipio di Genova per il 50° anniversario della spedizione dei Mille, ispirata all'episodio risorgimentale dei fratelli Bandiera.

186.

CIVININI Guelfo

(Livorno 1873 - Roma 1954)

ZANGARINI Carlo

(Bologna 1874 - Bologna 1943)

PUCCINI Giacomo

(Lucca 1858 - Bruxelles 1924)

La fanciulla del West. Opera in tre atti (dal Dramma di David Belasco) di Guelfo Civinini e Carlo Zangarini - Musica di Giacomo Puccini, Milano, G. Ricordi & C., 1910, 19,8x13,7 cm., brossura, pp. 89 (3), copertina illustrata con un disegno in verde scuro e rosso su fondo beige di **Aleardo Terzi**. Libretto dell'opera. Lievi mancanze a un angolo, alcuni strappetti e bruniture. Esemplare in buono stato di conservazione. Prima edizione. € 80



L'opera è tratta dal dramma di David Belasco, *The Girl of the Golden West*, che aveva molto colpito Puccini durante un soggiorno negli Stati Uniti nel 1907. La prima rappresentazione avvenne con successo al Teatro Metropolitan di New York il 10 dicembre 1910 diretta da Arturo Toscanini. La prima esecuzione in Italia avvenne soltanto il 29 dicembre 1912 al Teatro alla Scala di Milano.

186



187.

HANAU Cesare

(Milano 1868 - ?)

ALFANO Franco

(Napoli 1876 - Sanremo 1954)

Risurrezione. Dramma in quattro atti tratto dal romanzo di Leone Tolstoj - Parole di Cesare Hanau - Musica di Franco Alfano, Milano, G. Ricordi & C., [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1911, 19,5x13,3 cm., brossura, pp. 46 (2), copertina con motivo decorativo in rosso su fondo grigioverde. Libretto dell'opera. Seconda edizione. € 40



Opera tratta dall'omonimo romanzo di Lev Tolstoj, rappresentata per la prima volta il 30 novembre 1904, al Teatro Vittorio Emanuele di Torino. Franco Alfano cercò di seguire qui le tendenze musicali veriste, e l'opera riscosse notevole successo.

187



188.

HOFMANNSTHAL (VON) Hugo

(Vienna 1874 - Rodaun 1929)

STRAUSS Richard

(Monaco di Baviera 1864 - Garmish 1949)

Il Cavaliere della Rosa - Commedia in tre atti di Hugo Von Hofmannsthal - Traduzione ritmica italiana di Ottone Schanzer - Musica di Richard Strauss, Berlin - Paris - Milano, Adolph Fürstner - Casa Musicale Lorenzo Sonzogno, [stampa: Stab. Tip. E. Reggiani - Milano], 1911, 18x12,3 cm., brossura, pp. 131 (5), copertina con motivo decorativo in verde su fondo beige, titoli in nero. Libretto dell'opera. Allegata la locandina della prima rappresentazione dell'opera al Teatro Costanzi di Roma il 2 marzo 1922, diretta da Vincenzo Bellezza. Prima edizione italiana.

▼
Der Rosenkavalier, venne eseguita per la prima volta il 26 gennaio 1911 al Semperoper di Dresda (allora chiamato Königlich Opernhaus), diretta da Ernst von Schuch. L'opera ottenne subito un successo clamoroso. La prima esecuzione in Italia avvenne il 1° marzo 1911 al Teatro alla Scala di Milano sotto la direzione di Tullio Serafin. Si ebbero fischi e contestazioni, perché una parte del pubblico ritenne la parte dei due intriganti Valzacchi e Annina (nomi italiani) offensiva. Perciò Strauss li modificò in Rys-Galla e Zephyra, nomi levantini, come documenta il libretto dell'opera.

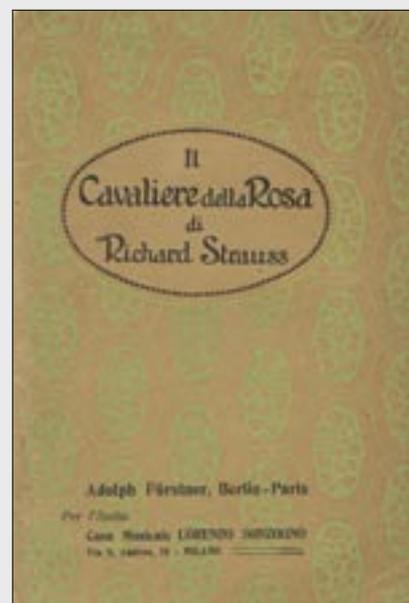
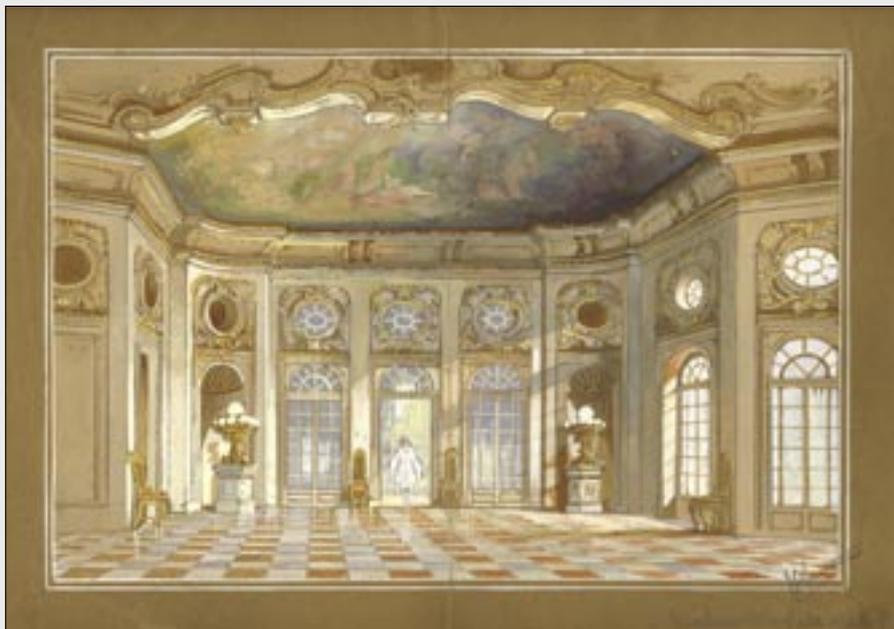


Tavola LIX

SANTONI Giovan Battista

(Casteldario, Mantova 1881 - Milano 1966)

Cavaliere della Rosa - Atto 2

s.d. [1911]

30,4x43 cm., acquarello su carta firmato dall'autore. Immagine scenografica per la prima rappresentazione de *Il Cavaliere della Rosa* di Richard Strauss il 1° marzo 1911 al Teatro alla Scala di Milano.

▼
Libretto e tavola LIX indivisibili: € 2.300

189.

D'ANGELANTONIO Francesco

(?, 18...? - ?)

CUSCINA' Alfredo

(Messina 1881 - Roma 1955)

Radda. Melodramma in un atto di Francesco D'Angelantonio - Musica di Alfredo Cuscinà - Teatro Mastrojeni - Messina - Primavera 1911, Palermo, Stab. Tip.-Lit. dell'Impr. Ge. d'Affissione e Pubblicità, 1911, 21,2x13,7 cm., brossura, pp. 30 (2), copertina illustrata con titolo stilizzato in argento su fondo bordeaux. Libretto dell'opera, pubblicato per la prima rappresentazione il 1° aprile 1911 al teatro Mastrojeni di Messina. Prima edizione. € 130

▼
L'opera venne replicata al teatro Massimo di Palermo nel 1914 e pubblicata a Milano dall'editore Sonzogno.

190.

VAUCAIRE Maurice

(Versailles 1863 - Neuilly-sur-Seine 1918)

ZANGARINI Carlo

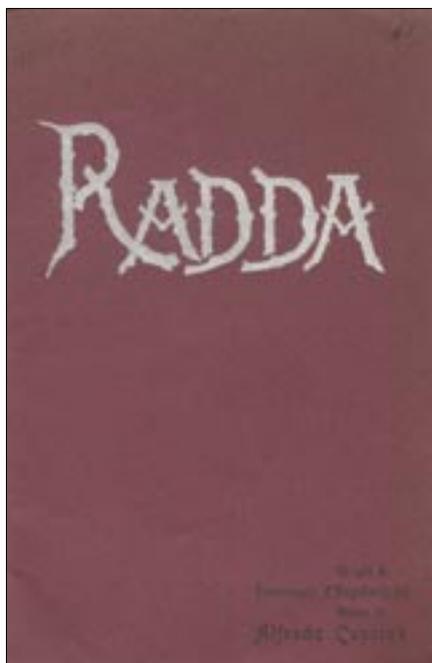
(Bologna 1874 - Bologna 1943)

ZANDONAI Riccardo

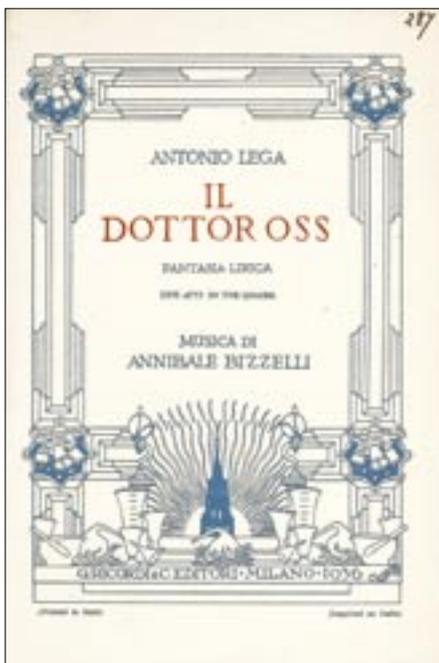
(Sacco 1883 - Pesaro 1944)

Conchita. Opera in quattro atti (da «La femme et le pantin» di Pierre Louÿs) - Adattamento scenico di Maurizio Vaucaire e Carlo Zangarini - Musica di Riccardo Zandonai, Milano, G. Ricordi & C., 1912, 19,8x13,3 cm., brossura, pp. (2) 56 (6), copertina illustrata con motivi decorativi a sanguigna. Testo introduttivo degli autori, che spiega le sostanziali differenze del libretto rispetto al testo di P. Louÿs. Libretto dell'opera. Seconda, nuova edizione, preparata probabilmente per le repliche all'estero. € 100

▼
L'opera fu rappresentata per la prima volta al Teatro Dal Verme di Milano il 14 ottobre 1911. Numerosissime le repliche all'estero.



189
190

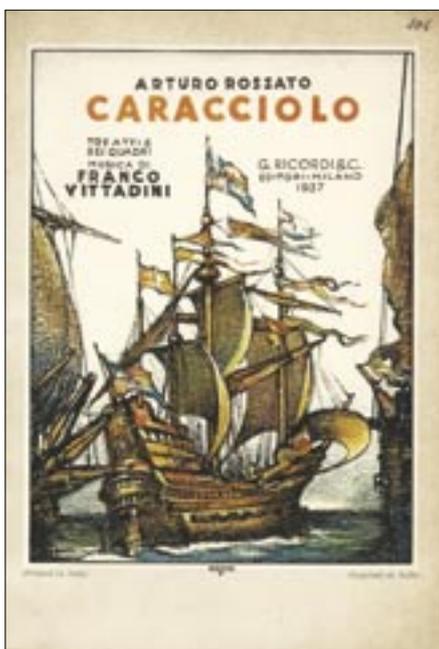
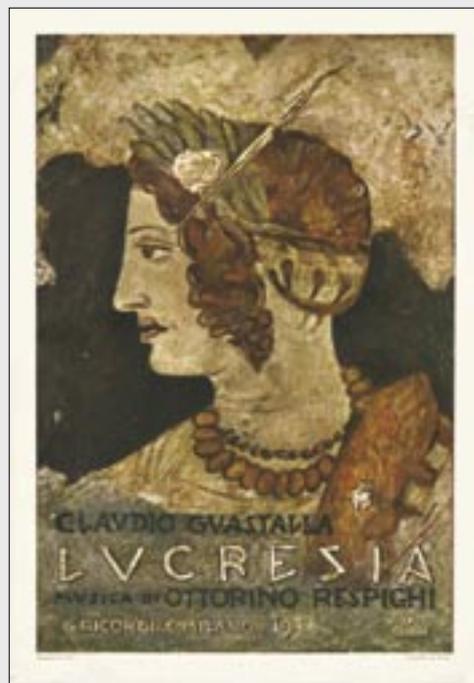


Lucrezia

Ultima opera di Ottorino Respighi, che muore prima di poterla portare a termine. Il lavoro venne completato dalla vedova, Elsa Olivieri Respighi, e da un suo allievo, Ennio Porrino, e fu rappresentata per la prima volta il 24 febbraio 1937 al Teatro alla Scala di Milano, diretta da Gino Marinuzzi.

Il soggetto è tratto da Tito Livio (*Ab Urbe condita*) e da *Il ratto di Lucrezia* di William Shakespeare.

Una particolarità di questo lavoro consiste nella presenza della Voce, un personaggio che canta dall'orchestra descrivendo alcune scene e le emozioni degli altri personaggi.



259.

LEGA Antonio

(? - ?)

BIZZELLI Annibale

(Arezzo 1900 - Roma 1967)

Il dottor Oss. Fantasia lirica (dal romanzo omonimo di Giulio Verne) - Due atti in tre quadri - Musica di Annibale Bizzelli, Milano, G. Ricordi & C., 1936, 19,8x13,2 cm., broccura, pp. 55 (1), copertina illustrata con cornice figurata in bleu, titoli in bleu e rosso, illustrazioni e finalini in nero n.t. di **Giulio Cisari**. Menzione a stampa all'occhietto: "Visto del Ministero della Stampa e la Propaganda, Censura teatrale, il 20-1-1936-XIV, al numero 5800". Libretto dell'opera. Prima edizione. € 70



Opera rappresentata per la prima volta al Teatro Reale dell'Opera di Roma il 25 aprile 1936

260.

GUASTALLA Claudio

(Roma 1880 - 1948)

RESPIGHI Ottorino

(Bologna 1879 - Roma 1936)

Lucrezia. I storia - Un atto in tre momenti - Musica di Ottorino Respighi, Milano, G. Ricordi & C., 1937, 22,4x15,8 cm., broccura, pp. (2) 29 (3), copertina illustrata con un disegno a colori, testatine e finali decorativi in nero di **Giulio Cisari**. Testo in nero e rosso, inquadrato con filetti in rosso. "Visto dal Ministero per la Stampa e la Propaganda, Censura teatrale, il 27-7-1936-XIV, al numero 7463". Libretto dell'opera. Tracce d'uso. Prima edizione. € 200

261.

ROSSATO Arturo

(Vicenza 1882 - Milano 1942)

VITTADINI Franco

(Pavia 1884 - 1948)

Caracciolo. Tre atti e sei quadri - Musica di Franco Vittadini, Milano, G. Ricordi & C., 1938, 19,7x13,4, broccura, pp. 83 (1), copertina illustrata a colori,

testatine e finali in nero di **Giulio Cisari**. Con menzione all'occhietto: "Visto dal Ministero per la Stampa e la Propaganda, Censura teatrale, il 14-7-1937-XIV, al numero 9058". Libretto dell'opera. Prima edizione. € 90



Opera rappresentata per la prima volta a Roma, Teatro dell'Opera, 7 febbraio 1938, diretta da Tullio Serafin.

262.

MUCCI Emidio

(Roma 1886 - 1977)

CARABELLA Ezio

(Roma 1891 - 1964)

Il Candeliere. Tre atti (Libera riduzione da «Le Chandelier» di A. De Musset - Musica di Ezio Carabella, Roma, Edizioni Theo Muccy, [stampa: Tipografia S.A.E.T. - Roma], 1939 [ma dicembre 1938], 19x13,4 cm., broccura, pp. 79 (1), copertina con titoli in nero su fondo beige. Con menzione all'occhietto: "Visto dal Ministero della Cultura popolare, Censura teatrale, il 17 gennaio 1938-XVI, al n. 9829". Libretto dell'opera. ALLEGATO: Note su Il Candeliere di E. Mucci e E. Carabella, opuscolo 15,8x11,8 cm., broccura, pp. 9 (3). Esempio con dedica autografa di Ezio Carabella a Virginio Gayda. AGGIUNTO: cartolina postale I primi interpreti del Don Gil dalle calze verdi all'autore maestro Ezio Carabella - Roma 22 settembre 1922, disegno di **Umberto Onorato**, con al retro un **messaggio autografo di Ezio Carabella ad Alberto De Angelis** in data 19 dicembre 1927. Documento importante perché dimostra che l'ideazione de Il Candeliere risale a molto tempo prima della sua realizzazione. Prima edizione. € 300



Opera rappresentata per la prima volta il 7 gennaio 1939 al Teatro Carlo Felice di Genova.



Testo della cartolina: "19 - XII - 27. Caro De Angelis come d'accordo le invio il libretto del *Candeliere*. Attendo telefonata 21-749. Grazie e salutissimi - Ezio Carabella".



Tavola LXVI

FURIGA Alfredo

(Olginasio, Varese 1903 - Roma 1972)

Atto 1° Quadro II - Cesare di Forzano che si rapp. il 1° p/v all'Arena / Atto III scena IIa - Cesare di Forzano che si rapp. il 1° p/v

1939

2 disegni 23x29 cm., china e acquarello originali su carta, datati e firmati dall'autore. Didascalia a matita al retro. Scene per il *Cesare* scritto a due mani da **Gioacchino Forzano** e **Benito Mussolini** e rappresentato per la prima volta all'Arena di Verona nel 1939. €1.400

▼
"Mussolini scrisse con Giacchino Forzano l'opera drammatica *Cesare*, la cui paternità mussoliniana era conosciuta solo all'estero" (Alessandra Argenio, in: *Il mondo classico nell'immaginario contemporaneo*. A cura di Benedetto Coccia, Roma, Editrice Apes, 2008; pag. 84 nota 11).



263.

ROBBIANI Iginò

(Soresina 1884 - 1966)

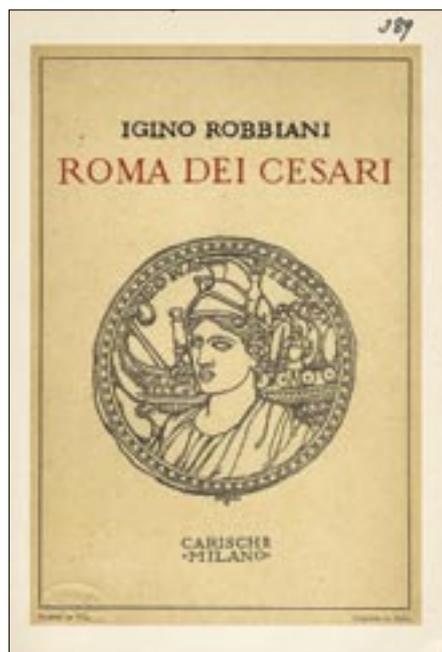
Roma dei Cesari. Quattro atti ed epilogo - Dramma e musica di Iginò Robbiani, Milano, Carisch S.A., [stampa: A. Berinzaghi - Milano], **1941**, 19,8x13,2 cm., broccatura, pp. 94 (2), copertina illustrata con una immagine xilografica in nero su fondino giallo, illustrazioni, testatine e finali in nero n.t. di **Giulio Cisari**. Libretto dell'opera. Prima edizione. € 120

▼
ALLEGATI: due ritagli gi giornale con recensione e annuncio dell'opera tratti dal **RADIOCORRIERE** 26 ottobre / 1 novembre 1941.

▼
Opera mandata in onda per la prima volta dall'E.I.A.R. il 28 ottobre 1941. Scopertamente allineata al regime, l'intento è di glorificare la simbolica fusione di romanità e Cristianesimo quale prodromo del mondo moderno.



263



Una intervista ad Arnoldo Foà

R.I: Foà era di origini ebraiche.

A.P.: Certo, anche se si professava ateo. In ogni caso è sempre stato un grande oppositore del fascismo e delle dittature: la sua arte ha combattuto la dittatura.

R.I.: In quali occasioni?

A.P.: Le racconto un episodio: nel '39 fu chiamato a sostituire Rossano Brazzi nella parte di Bruto nel *Giulio Cesare* di Gioacchino Forzano. Lo spettacolo si svolgeva all'Arena di Verona. La sua parte era un'invettiva contro il regime e il dittatore: mentre Foà recitava il pubblico ammutolì, trattenne il fiato, e non applaudì. Al termine dello spettacolo però gli fu impedito di uscire per gli applausi con il resto della compagnia, il pubblico continuava a chiamare «Bruto, Bruto», a gran voce.

Testo tratto da una intervista di **Roberto Incerti** a **Anna Procaccini**: «*Il mio Arnoldo, ebreo e ateo con coraggio contro le dittature*» LA REPUBBLICA, 11 settembre 2014).

264

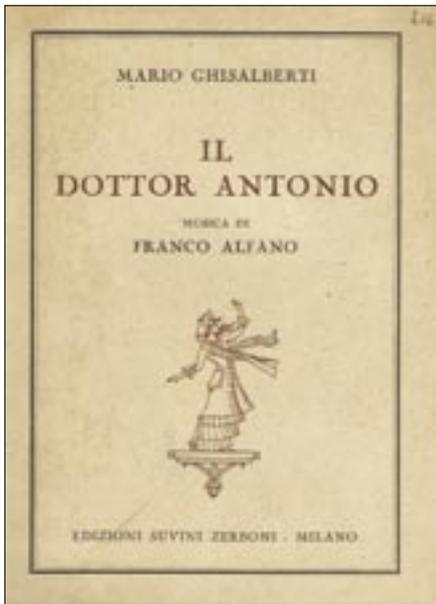


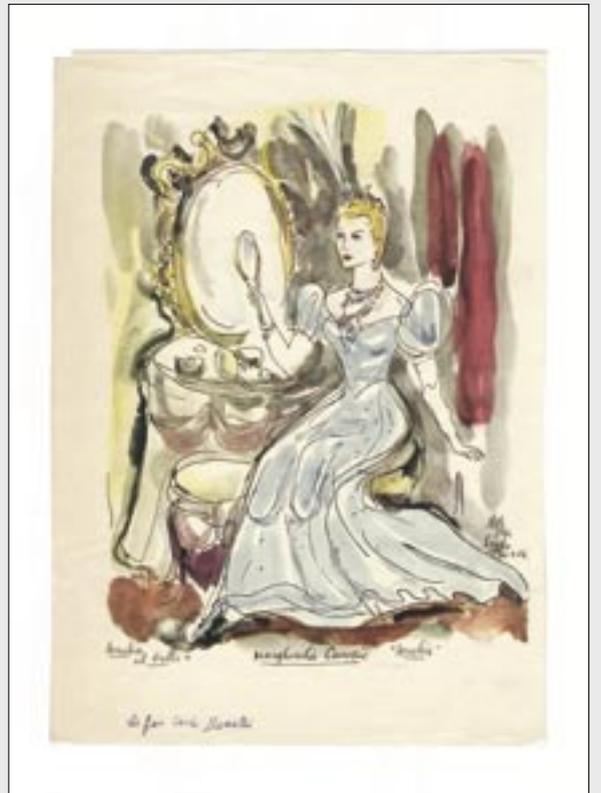
Tavola LXVII
VELLANI MARCHI Mario
 (Modena 1895 - Milano 1979)

Margherita Carosio "Amelia"
1954

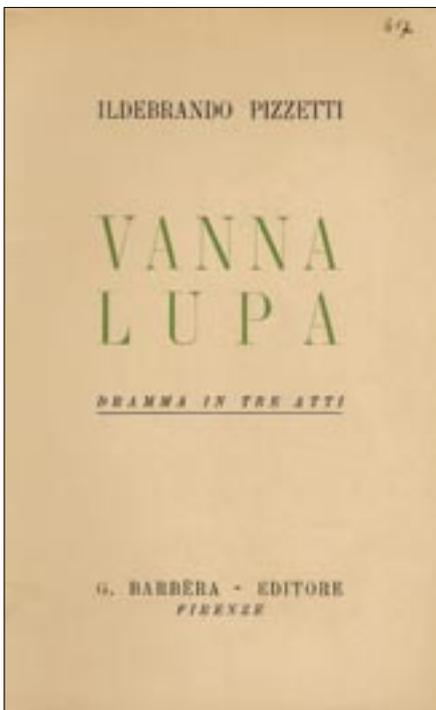
30,2x21,4 cm. acquarello su carta. Ritratto/caricatura della soprano Margherita Carosio nella parte di Amelia in una scena dell'opera buffa *Amelia al ballo* di Gian Carlo Menotti, nella rappresentazione del 24 marzo 1954 al Teatro alla Scala di Milano. € 400

▼
Amelia al ballo è un'opera buffa in un atto di Gian Carlo Menotti rappresentata per la prima volta l'1 aprile 1937 all'Academy of Music di Philadelphia.

La prima rappresentazione in Italia avvenne il 4 aprile 1938 al Casinò di Sanremo.



265



264.
GHISALBERTI Mario
 (? - ?)

ALFANO Franco
 (Napoli 1876 - Sanremo 1954)

Il Dottor Antonio. Opera lirica in tre atti (5 quadri) (dal romanzo di Giovanni Ruffini) - Musica di Franco Alfano, Milano, Edizioni Suvini Zerboni, [stampa: Archetipografia - Milano], **1948**, 18,2x13 cm., brossura, pp. 62 (2), copertina illustrata con un piccolo disegno a sanguigna su fondo beige. Libretto dell'opera. Prima edizione. € 60

▼
 Opera rappresentata per la prima volta il 30 aprile 1949 al teatro dell'Opera di Roma.

nell'opera del personaggio di Ririna). Libretto dell'opera. Prima edizione. € 300

▼
 Opera rappresentata per la prima volta al Teatro Comunale di Firenze il 4 maggio 1949, nell'ambito della dodicesima edizione del Maggio Musicale Fiorentino.

266.
SAVINIO Alberto [Andrea Alberto De Chirico]
 (Atene 1891 - Roma 1952) -

SCIALOJA Toti
 (Roma 1914 - 1998)

BRANCATI Vitaliano
 (Pachino, Siracusa 1907 - Torino 1954)

Orfeo vedovo. Opera in un atto. Parole e musica di Alberto Savinio - Morte dell'aria. Tragedia in un atto di Toti Scialoja. Musica di Goffredo Petrassi - Il tenore sconfitto. Farsa musicale di Vitaliano Brancati. Musica di Vincenzo Tommasini, Roma, Gli Spettacoli dell'Anfiparnaso, [stampa: Istituto Grafico Tiberino - Roma], **1950**, 21,2x13,7 cm., brossura, pp. 58 (2), copertina con titoli in nero e rosso su fondo grigio. Libretti delle 3 opere, che furono rappresentate insieme nella stessa serata del 24 ottobre 1950 al Teatro Eliseo di Roma. Prima edizione. € 250

266



265.
PIZZETTI Ildebrando
 (Parma 1880 - Roma 1968)

Vanna Lupa. Dramma in tre atti, Firenze, G. Barbèra Editore, [stampa: Stamperia A. Benedetti - Pescia], **1949** (gennaio), 21,6x13,5 cm., brossura, pp. 111 (1), copertina con titoli in nero e verde su fondo beige. Esemplare con **invio autografo dell'autore**: "Alla Ririna suo Ildebrando" (Evidentemente indirizzato alla soprano Elena Rizzieri, interprete

Orfeo, uomo completo, tutto poeta, viene a trovarsi implicato suo malgrado nel vario sciocchismo degli uomini, della vita.... Vedovo Orfeo non è di moglie... Vedovo è Orfeo, vedovo momentaneo, della Poesia. Ed è in quanto momentaneo vedovo della Poesia, e dunque momentaneamente minorato, che Orfeo cade momentaneamente nello sciocchismo degli uomini e della vita.

(Alberto Savinio, presentazione del suo *Orfeo vedovo* sul CORRIERE D'INFORMAZIONE, 14-15 ottobre 1950)

Immagine in copertina:

Disegno di Giulio Cisari per la copertina del libretto della *Turandot* di Giacomo Puccini (Milano, Ricordi, 1926).

Immagine in quarta di copertina:

Disegno di Alberto Martini per *La secchia rapita* di Alessandro Tassoni (1903), pubblicato per la prima volta come illustrazione nell'omonimo libretto di Renato Simoni per la musica di K. Burgmein (Giulio Ricordi), Milano, G. Ricordi & C., 1910.

